



I fatti si sono svolti in un B&B di Civitavecchia. Ad allertare i Carabinieri di Cerveteri sarebbero stati i genitori della minorenne. I due si sarebbero conosciuti sui social

Tenta di far cadere dal balcone una 16enne

Arrestato un 32enne di Campo di Mare

I Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale, con l'assistenza dei colleghi dei Comandi Stazione di Tolfa e Campo di Mare, hanno arrestato un 32enne del posto, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio ai danni di una 16enne, anche lei italiana che aveva precedentemente conosciuto mediante i social networks e con la quale aveva deciso di condividere il fine settimana. I fatti sono accaduti nella notte tra sabato e domenica, quando i Carabinieri sono intervenuti presso un noto bed & breakfast di Civitavecchia.



servizio a pagina 16

Arriva l'Ospedale di Comunità per Ladispoli e Santa Marinella

Presentati i progetti Asl Rm 4 finanziati con i fondi del Pnrr

Sono stati presentati ieri dall'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e dal direttore generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga i progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della Asl per i distretti 1 e 2. E' stata l'occasione per illustrare le Case di Comunità che sorgeranno nei comuni di Tolfa, Allumiere, Santa Marinella, Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri; le due Centrali operative territoriali (COT) di Civitavecchia e Cerveteri e i due Ospedali di Comunità di Santa Marinella e Ladispoli. Opere che porteranno investimenti importanti che trasformeranno la rete dell'assistenza territoriale. "I finanziamenti del PNRR sono una grande opportunità per la sanità regionale. Si apre una sfida importante che ci permetterà di mettere in campo cospicui investimenti, imprimendo una spinta significativa per ridurre le disuguaglianze e migliorare i livelli di cura attraverso una vera e propria rivoluzione digitale. E' importante lavorare insieme con gli amministratori locali e con le aziende sanitarie locali per realizzare una sanità in grado di guardare ai bisogni dei territori" ha spiegato l'Assessore alla sanità Alessio D'Amato. "Attraverso il potenziamento della rete territoriale sarà possibile infatti destinare i due presidi ospedalieri all'assistenza per i pazienti acuti, offrendo ai cittadini servizi sanitari di prossimità, anche attraverso un forte investimento in tecnologie sanitarie e digitali. L'obiettivo è poi quello di integrare sempre di più nella rete i Medici di medicina generale e gli specialisti ambulatoriali, nonché di lavorare in forte sinergia con i comuni nell'ottica di una forte integrazione socio sanitaria", ha spiegato il direttore generale Cristina Matranga.

Il sindaco Pietro Tidei: "Notizia di un'importanza senza precedenti"

Con la presentazione dei progetti da realizzare con i fondi del PNRR nel settore sanitario che si è svolta ieri mattina a Civitavecchia alla presenza della dirigente della ASL Rm 4, dottoressa Cristina Matranga e dell'Assessore Regionale alla Sanità Alessio D'Amato è stata ufficialmente confermata una notizia di un'importanza senza precedenti per Santa Marinella che avrà il suo primo ospedale e la casa di comunità con nuovi poliambulatori e un punto di primo soccorso. Lo conferma il sindaco Pietro Tidei che negli ultimi mesi ha dedicato un impegno prioritario alla realizzazione di questi due progetti. "Come si ricorderà la Regione Lazio aveva già scelto su mia segnalazione Santa Marinella per destinare i fondi del PNRR per realizzare la Casa della Comunità e l'Ospedale di Comunità, e aveva già dichiarato come finanziabili i progetti per gli immobili comunali di via Aurelia 455 e via della Libertà - afferma il primo cittadino - dove sorgeranno, rispettivamente l'ospedale di prossimità e la casa di comunità".

servizio a pagina 18, 19 e 20

Ladispoli: si ribalta sull'Aurelia

Ancora un incidente nello stesso punto dove ne è già avvenuto un altro questo lunedì. Coinvolte due auto, una finisce in cunetta



Nel primo pomeriggio di ieri ennesimo incidente sulla statale Aurelia al chilometro 35. A scontrarsi due auto, una Fiat 500 e una Dacia. Quest'ultima, dopo l'impatto si è ribaltata finendo nella cunetta laterale. Sul posto si sono subito portati i Carabinieri della stazione di Ladispoli. L'incidente è avvenuto esattamente nello stesso punto dove lunedì scorso si è verificato il sinistro che ha coinvolto due auto e un trattore. E' arrivato il momento per chi di competenza di intervenire in quel tratto prima che accada qualcosa di più grave e irreparabile.

Prefettura-Regione per l'Ucraina

Un'azione condivisa per gestire in sinergia l'emergenza umanitaria

Un'azione condivisa e coordinata per gestire in sinergia l'emergenza umanitaria conseguente alla guerra Russo-Ucraina. Questo il cuore della Convenzione firmata questa mattina dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e dal Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, per garantire soccorso e assistenza ai cittadini ucraini, in fuga dal conflitto bellico in atto che sono temporaneamente accolti sul

territorio della Città Metropolitana di Roma. "Sin dall'inizio del conflitto - commenta il Presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti - la Regione Lazio si è attivata per prestare soccorso e accoglienza ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra e per questo motivo abbiamo favorito con la Prefettura di Roma l'insediamento dell'Unità di crisi.

servizio a pagina 10



Franceschini attiva la task force dei Caschi blu della Cultura

Potranno operare in Italia e all'estero a difesa del patrimonio culturale e per contrastare il traffico illecito di opere d'arte

"L'Italia è un'eccezione nella tutela e nella salvaguardia del patrimonio culturale, le nostre competenze sono riconosciute in tutto il mondo". Così il Ministro della Cultura Dario Franceschini che ha firmato oggi il decreto che istituisce la Task Force dei Caschi blu della Cultura. "I caschi blu della cultura - ha aggiunto Franceschini - potranno intervenire in Italia e all'estero a difesa del patrimonio culturale dai danni derivanti da disastri, calamità naturali, guerre, attentati terroristici e per con-

trastare il traffico illecito delle opere d'arte". Questo provvedimento arriva alla vigilia della conferenza dei Ministri della Cultura del Consiglio d'Europa a Strasburgo che sarà presieduta dal ministro Franceschini e che vedrà, domani mattina, la partecipazione del Ministro della Cultura ucraino, Oleksander Tkachenko. I 'caschi blu della cultura' sono esperti civili del Ministero della Cultura e militari altamente qualificati del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC),



addestrati per intervenire in aree colpite da emergenze, quali calamità o crisi prodotte dall'uomo, in una cornice di sicurezza, al fine di: a) effet-

tuare la ricognizione del patrimonio culturale presente nell'area di crisi e degli eventuali danni subiti; b) individuare i luoghi per il ricovero del patrimonio culturale; c) individuare ed attuare gli interventi di messa in sicurezza ivi compreso l'eventuale spostamento dei beni culturali mobili; d) fornire il necessario supporto tecnico-scientifico per l'allestimento dei depositi temporanei e degli eventuali laboratori di pronto intervento allestiti per i beni culturali mobili allontanati dai luoghi di crisi; e) pro-



in Breve

Unesco, costituito il 'Gruppo di Emergenza per i musei in Ucraina'

L'UNESCO nell'ambito del proprio mandato, in particolare rivolto a proteggere la cultura, ha istituito un "Gruppo di emergenza per i musei in Ucraina" che fornirà expertise legale e scientifica, oltre ad assistenza tecnica, alle Autorità e ai Musei ucraini per sostenere la salvaguardia dei beni culturali amovibili nel perdurare della situazione bellica. Del Gruppo fanno parte i Direttori dei principali musei dei paesi occidentali, il Vice Direttore Generale dell'UNESCO per il settore Cultura e il Vice Ministro per la Cultura ucraino. Per l'Italia parteciperà la Galleria degli Uffizi.

Covid: fine stato d'emergenza, in rotta verso la normalità

Cambiano anche le regole sulla quarantena. Allerta del ministro Speranza: "La pandemia non si spegne con il pulsante Off"

Termina, dopo oltre due anni, lo stato di emergenza che fu proclamato dal governo Conte il 31 gennaio 2020 per la pandemia da Covid ed entrano in vigore le nuove norme che per tutto il mese di aprile eliminano in molti casi il green pass e limitano l'utilizzo del super pass. Il certificato verde andrà però definitivamente in soffitta dal 1 maggio. Con una eccezione: fino al 31 dicembre resta l'obbligo di green pass rafforzato per le visite nelle Rsa e nei reparti di degenza degli ospedali, i luoghi epicentro della prima ondata. "Cambia la gestione della pandemia provando a portarla da un regime straordinario ad uno ordinario, ma con i piedi per terra perché non c'è un pulsante off che spegne la pandemia, la pandemia è ancora in corso". Sono le parole del ministro della Salute Roberto Speranza che ha aggiunto: "Le mascherine al chiuso sono ancora molto importanti perché la circolazione del virus è ancora molto alta. Al chiuso è obbligatoria fino al 30 aprile: valuteremo l'andamento e decideremo ma oggi dico che la mascherina è ancora essenziale per contrastare il virus". Il ministro è intervenuto anche sul tema della quarta dose del vaccino: "Non è prevista per tutti - ha detto - ma per le persone più anziane, servirà un'indicazione univoca da parte dell'Europa da quale età partire per gli anziani, siamo una comunità, quando si parla di quarta dose non si parla di quarta dose per tutti". Con le nuove regole non vengono più lasciati senza stipendio tutti coloro che non si sono voluti vaccinare; tra questi ci sono anche i 3800 docenti che

potranno fare sì rientro nei loro istituti (previo tampone) ma non saranno a contatto con gli studenti. Un distinguo che sta comportando notevoli problemi organizzativi ai dirigenti scolastici, che non sanno bene a cosa adibirli ("ovunque ci sono ragazzi, nelle scuole" dicono), e sta causando malumori tra i colleghi e una probabile valanga di ricorsi degli stessi docenti che vogliono tornare nelle proprie classi e non essere adibiti ad altre mansioni. Il ministero dell'Istruzione ha precisato che il loro orario di lavoro sarà di 36 ore settimanali - e non le 18 previste dal contratto - al pari di quanto previsto per i lavoratori temporaneamente inidonei all'insegnamento. Intanto c'è chi, come il sottosegretario all'Istruzione Rossano Sasso, vorrebbe cambiare il dl: "Farli tornare a scuola senza poter fare lezione mi sembra una trovata bizzarra", ha



detto. Per il resto, da ieri l'accesso è libero, e non è più necessario avere almeno il Green pass base, per entrare negli uffici pubblici, nei negozi, nelle banche, alle poste o dal tabaccaio. Addio al certificato verde anche per alloggia-

re in hotel e strutture ricettive (compresi i ristoranti al loro interno), visitare musei, mostre e biblioteche, per accedere ai parchi divertimento e alle piscine all'aperto, per mangiare nei ristoranti all'aperto, nonché per salire

sui mezzi di trasporto pubblico locale (tram, autobus, metro), anche se resta obbligo di mascherina Ffp2 fino al 30 aprile. Per la ristorazione al chiuso, al banco o al tavolo, serve il pass base. Green pass base per salire su aerei, treni,

traghetti e pullman intraregionali (con obbligo di mascherina Ffp2 fino al 30 aprile), partecipare a concorsi pubblici, accedere alle mense, andare allo stadio (con mascherina Ffp2 fino al 30 aprile) e assistere a spettacoli teatrali e concerti all'aperto (sempre con mascherina Ffp2). Dal primo aprile decade, inoltre, il limite alle capienze e dunque anche negli stadi sarà possibile occupare il 100% dei posti. Così come torneranno a capienza piena i bus e le metropolitane. Dal 1 al 30 aprile continua a vigere l'obbligo di super green pass: per gli eventi sportivi nei palazzetti al chiuso (con mascherina Ffp2); per qualsiasi tipo di festa nei locali al chiuso; per cinema, teatri e concerti al chiuso (con mascherina Ffp2); discoteche (qui basta la mascherina chirurgica, da levare solo in pista al momento del ballo); piscine, palestre, centri benessere, sport al chiuso; convegni e congressi, casinò. Cambia anche la quarantena. Chi entra in contatto con un positivo, anche se non vaccinato, non deve più osservare l'isolamento. L'obbligo di mascherine al chiuso è al momento stato prorogato fino al 30 aprile. A metà giugno decadono gli obblighi vaccinali per militari, forze dell'ordine, personale scolastico e amministrativo, over 50. Il 30 giugno è il termine fissato per il ritorno in ufficio in presenza nell'ambito privato: fino a quella data ci sarà la possibilità di ricorrere al cosiddetto 'lavoro agile' senza accordi individuali. L'ultima data da segnare è il 31 dicembre, quando decadrà l'obbligo vaccinale per i sanitari. (Fonte Ansa.it)

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il drammatico dato raccolto dall'inizio del conflitto dalla Procura generale ucraina

Quasi 400 i bambini feriti o uccisi in guerra

Decine le vittime a Mykolaiv. Stop alla Croce Rossa diretta a Mariupol

Sono complessivamente "quasi 400 bambini" tra feriti e uccisi in Ucraina dall'inizio dell'aggressione armata della Federazione Russa. Lo riferisce la Procura generale ucraina su Telegram. "Di questi, 153 sono stati uccisi e più di 245 feriti", precisa l'Ufficio del Procuratore. Sale a 24 il numero delle vittime dell'attacco russo di martedì contro l'edificio dell'amministrazione statale regionale di Mykolaiv, nel sud dell'Ucraina. Lo scrive il Servizio di emergenza statale dell'Ucraina su Telegram aggiornando l'ultimo bilancio che era di 20 persone morte. "I soccorritori hanno liberato 23 corpi alle macerie e 1 persona è morta in ospedale", spiegano i soccorritori, precisando che il lavoro di ricerca tra le macerie prosegue. Le forze russe hanno confiscato 14 tonnellate di aiuti umanitari caricati su 12 bus diretti a Melitopol, nel sud dell'Ucraina. Lo ha denuncia-



to la vice premier di Kiev Iryna Vereshchuk: "Stiamo negoziando per il rilascio dei bus e perché i residenti di Melitopol possano essere evacuati oggi usando quei mezzi". Un convoglio della Croce Rossa che trasportava aiuti umanitari e medici a Mariupol è bloccato a

Zaporizhzhia perché le garanzie di sicurezza richieste per la squadra non sono ancora state ricevute. Lo sostiene l'invio della Bbc. Altri autobus, più di 40, hanno viaggiato giovedì ma, secondo fonti ucraine, sono stati fermati nella città di Berdyansk, in territorio controllato dai russi.

L'Ucraina attacca la città russa di Belgorod

*Sono stati colpiti diversi depositi di petrolio
In atto la controffensiva di Kiev*

Mosca ha accusato le forze di Kiev di aver lanciato un attacco contro la città russa di Belgorod, che si trova a meno di 50 km dal confine settentrionale ucraino, provocando l'incendio di un deposito di petrolio. Si tratta della prima accusa di un raid ucraino sul suolo russo dall'inizio dell'invasione a fine febbraio. Secondo il governatore regionale Vyacheslav Gladkov, il raid è stato sferrato da due elicotteri ucraini che sono penetrati in territorio russo volando a bassa quota. "Non ci sono feriti", ha aggiunto, precisando

che i pompieri sono in azione e "non c'è minaccia per la popolazione". La zona è stata evacuata e i residenti sono stati trasferiti in un centro sportivo. Intanto la Russia, secondo fonti ucraine, "sta cercando di concentrare" sistemi missilistici nel sud della Bielorussia per potenziare gli attacchi contro l'Ucraina. L'allarme è stato lanciato dalla vice ministra della Difesa di Kiev, Hanna Mallar, secondo cui "il territorio bielorusso continua a essere attivamente usato dalla Russia per condurre l'aggressione". "Il nemico -



ha detto - sta cercando di concentrare lì i sistemi missilistici, apparentemente a causa dei piani per lanciare attacchi o per usarli come uno strumento di ricatto e intimidazione". Lo stato maggiore dell'esercito ucraino afferma che è proseguito il ritiro parziale delle unità delle forze di occupazione russe dal nord della regione di Kiev verso il confine di stato con la Repubblica di Bielorussia. Lo riporta l'agenzia ucraina Unian. Sono registrate colonne che comprendono anche veicoli civili (camion, autobus, minibus, automobili) che sono stati rubati dai russi, sostiene Kiev, durante l'occupazione temporanea dei territori. "Inoltre, il nemico effettua la rimozione dei proprietà saccheggiate", sostiene lo Stato maggiore. Sempre in queste ore viene confermata dall'intelligence britannica che le forze ucraine hanno ripreso i villaggi di Sloboda e Lukashivka, a sud di Chernihiv, mentre proseguono contrattacchi limitati a est e a nord di Kiev.

Donbass e sud dell'Ucraina, in arrivo "possenti attacchi"

Nuovo Sos in un messaggio notturno del presidente ucraino Volodymyr Zelensky

Le forze russe si stanno raggruppando e si preparano a sferrare "possenti attacchi" contro il Donbass e il sud dell'Ucraina, a cominciare da Mariupol. È l' Sos lanciato dal presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in un nuovo messaggio video lanciato nel cuore della notte. "Fa parte della loro tattica. Sappiamo che si allontanano dalle zone dove li stiamo battendo per concentrarsi su altre molto importanti, dove per noi può essere più difficile", ha detto Zelensky parlando di situazione "estremamente difficoltosa". Secondo il leader ucraino i russi stanno inviando truppe nelle aree "temporaneamente occupate della regione di Kherson" per consolidare la propria presenza nella regione. Anche nel Donbass, a Mariupol e Kharkiv, ha aggiunto il presidente, le truppe russe si stanno concentrando. "Ci difenderemo", ha ribadito Zelensky. "Faremo tutto il possibile per fermare gli occupanti. Ci saranno battaglie e noi dobbiamo ancora percorrere un sentiero molto difficile per ottenere tutto ciò che vogliamo", ha commentato. Il presidente ucraino nel suo ultimo video trasmesso durante la notte ha dichiarato che saranno privati dei gradi due generali, l'ex capo della Sicurezza interna, Andriy Naumov, e l'ex responsabile del

servizio di sicurezza nella regione di Kherson, Serhiy Krivoruchko. I due sono stati definiti "traditori". "Oggi una nuova decisione è stata presa a proposito degli anti-eroi. Non ho tempo di occuparmi di tutti i traditori, ma un po' alla volta saranno tutti puniti", ha detto Zelensky, che ha fatto due nomi, aggiungendo che "coloro che infrangono il giuramento di fedeltà al popolo ucraino verranno inevitabilmente privati dei loro gradi militari". La Russia aveva annunciato che questa settimana avrebbe ridotto l'attività militare su Kiev e Chernihiv per concentrare la sua potenza di fuoco nelle regioni separatiste di Donetsk e Lugansk, nell'est dell'Ucraina. Secondo il segretario della Nato, le forze russe non si ritirano ma si riposizionano, seppure mantenendo la pressione sulla capitale e su altre città. Questo scenario - secondo il Pentagono - lascia presagire un conflitto prolungato, che potrebbe durare mesi. Nella giornata di oggi dovrebbe essere aperto il corridoio umanitario che consenta ai 160-170.000 civili intrappolati a Mariupol di lasciare la città, dopo giorni di tentativi andati a vuoto e prima dell'imminente, temuto attacco finale russo alla città sul Mare d'Azov.

Consumatori, burrasca nel Codacons: al congresso nazionale passa la candidatura di Carlo Calenda a presidente dell'Associazione

"La politica tenta di mettere le mani sul Codacons"

Clamoroso successo del segretario di Azione, Carlo Calenda, dopo le note polemiche degli ultimi anni con il Codacons. L'associazione dei consumatori aveva più volte segnalato i fallimenti dall'ex Ministro dello Sviluppo Economico ad esempio sui vari dossier Fincantieri, Alitalia, Ilva, Mercatone Uno e la cancellazione apertamente rivendicata dei progetti a favore dei cittadini realizzati dalle associazioni dei consumatori. Ma Carlo Calenda è riuscito finalmente a farsi eleggere a sorpresa addirittura come presidente della più nota ed agguerrita associazione dei consumatori, riuscendo ad eliminare così alla radice qualunque opposizione. Il tutto è avvenuto durante il con-

gresso del Codacons del 31 marzo, durante il quale la sua candidatura inaspettata, presentata telematicamente all'ultimo minuto, ha trovato il favore a sorpresa della maggioranza dei delegati regionali dell'associazione. Il collegio di Presidenza del Codacons, poco prima della votazione finale dall'esito oramai scontato, si è dimesso in segno di protesta. Gli ex presidenti Codacons hanno inviato al Presidente dell'Antitrust Rustichelli una segnalazione su come i centri di potere economico e politico tentino di prendere il controllo delle associazioni iscritte al Cncu, non solo attraverso numerosi esposti infondati e strumentali, ma anche oramai direttamente con l'elezione di loro

rappresentanti ai vertici delle associazioni stesse.

Scuola, caos concorso ordinario Codacons a tutela dei candidati

Sul caos del concorso ordinario della scuola secondaria e scuola media interviene il Codacons, che sta preparando le carte per un ricorso collettivo al Tar del Lazio assieme all'Associazione per i diritti civili nella scuola. Come noto le prove dei due concorsi si sono rivelate un flop totale e hanno fatto registrare in tutta Italia un numero incredibile di bocciature, a causa di quiz assurdi, domande sbagliate e irregolarità di vario tipo denunciate dai candidati - spiega il Codacons - Una situazione

di caos che deve ora portare tutti coloro che hanno sostenuto la prova scritta senza superare l'esame ad essere ammessi all'orale. In tal senso Codacons e Associazione per i diritti civili nella scuola stanno raccogliendo da oggi le adesioni ad un ricorso collettivo al Tar del Lazio finalizzato a tutelare i diritti di quanti hanno sostenuto l'esame risultando bocciati a causa degli errori contenuti nelle domande a risposta multipla o per i quesiti assurdi non in linea con le finalità dei concorsi. Tutti i candidati possono fornire la pre-adesione al ricorso collettivo attraverso l'apposita pagina che sarà pubblicata nelle prossime ore sul sitowww.codacons.it.

Secondo la Coldiretti, 4 su 10 sono tornati a coltivare "in proprio" Dai balconi ai giardini, gli italiani si dedicano ai loro "orti di guerra"

Con i rincari nel carrello della spesa scatenati dagli aumenti record dell'energia e con un'inflazione attestata a marzo al 6,7 per cento secondo l'Istat, ben oltre 4 italiani su 10 (44 per cento), con l'arrivo della primavera, si difendono coltivando in proprio frutta e verdura a chilometri zero in giardini, terrazzi, orti urbani e piccoli appezzamenti di terreno per garantirsi cibo in una situazione di grande difficoltà e incertezza. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè diffusa in occasione dell'iniziativa al mercato di Campagna Amica da via San Teodoro a Roma e in tutta Italia (www.campagnamica.it) dove sono entrati in azione i tutor con dimostrazioni pratiche per aiutare gli italiani a sfruttare tutti gli spazi a disposizione, dentro e fuori le mura di casa, per produrre in autonomia. Se in passato

erano soprattutto i più anziani a dedicarsi alla coltivazione dell'orto, memori spesso di un tempo vissuto in campagna, adesso - sottolinea la Coldiretti - la passione si sta diffondendo anche tra i più giovani e tra persone completamente a digiuno delle tecniche di coltivazione. Un bisogno di conoscenza che è stato colmato con il passaparola e con il boom delle pubblicazioni specializzate, ma che ora ha favorito la nascita della nuova figura del tutor che la rete degli orti urbani di Campagna Amica mette a disposizione. L'investimento per realizzare un orto tradizionale in giardino si può stimare intorno ai 250 euro per 20 metri quadrati "chiavi in mano" per acquistare terriccio, vasi, concime, attrezzi, reti per delimitare le coltivazioni, sostegni vari, sementi e piantine. Individuare lo spazio giusto e

la stagionalità, conoscere la terra di cui si dispone, scegliere attentamente semi e piantine a seconda del ciclo e garantire la disponibilità di acqua sono alcune delle regole fondamentali per ottenere buoni risultati. La crisi economica scatenata dal confitto e dal caro bollette - rileva la Coldiretti - fa dunque rivalutare la funzione degli orti di "guerra" quando nelle città italiane, europee e degli Stati Uniti si diffondevano gli coltivazioni per garantire approvvigionamenti alimentari. Sono famosi i "victory gardens" degli Stati Uniti e del Regno Unito dove nel 1945 venivano coltivati 1.5 milioni di allottamenti sofferendo al 10 per cento della richiesta di cibo. Ma sono celebri anche gli orti di guerra italiani, nati al centro delle grandi città per far sì che, nell'osservanza dell'imperativo del Duce, "non (ci fosse) un

lembro di terreno incolto". Sono negli annali della storia le immagini del foro Romano e di piazza Venezia trasformate in campi di grano e la mietitura svolta in piazza Castello, centro e cuore di Torino in ogni epoca. Ora i tempi sono cambiati ma il ritorno della guerra in Europa, sottolinea Coldiretti, ha portato con sé, oltre alla solidarietà al popolo ucraino, grande preoccupazione per gli effetti del conflitto sull'economia reale a partire dall'alimentazione. I giardini e i balconi delle abitazioni lasciano spazio, così, ad orti per la produzione "fai da te" di lattughe, pomodori, piante aromatiche, peperoncini, zucchine, melanzane, ma anche di piselli, fagioli fave e ceci da raccogliere, trasformare o conservare all'occorrenza. Un fenomeno che, oltre a far risparmiare, aiuta anche a trascorrere momenti di relax e



allentare le ansie. Accanto a chi coltiva gli spazi a disposizione su balconi e terrazzi ci sono anche 1,2 milioni di italiani che hanno a disposizione almeno un ettaro di terreno a uso familiare. Si tratta - spiega la Coldiretti - in larga maggioranza di famiglie che hanno ereditato aziende o pezzi di terreno da genitori e parenti dei quali hanno voluto mantenere la proprietà per esercitarsi nel ruolo di coltivatori e allevatori, piuttosto che venderli come accadeva spesso nel passato. Ma non manca neppure chi ha approfittato dell'opportunità messa a disposizione dagli enti locali che da nord a sud dell'Italia organizzano e affittano veri e

propri orti urbani che registrano una crescita del 18,6 per cento in cinque anni superando i 2,11 milioni di metri quadrati, secondo l'analisi del rapporto Istat sul verde urbano 2021. Ogni amministrazione, conclude la Coldiretti, applica parametri e sistemi diversi per la concessione degli orti pubblici: ci sono Comuni che li danno in uso annuale in cambio di un piccolo canone dopo averli recintati e attrezzati con acqua e piccolo riparo per gli attrezzi, altri che li riservano solo a certe fasce di età e altri ancora che aprono dei veri e propri bandi per le assegnazioni con quote di canone che cambiano a seconda del reddito e dell'età.

Per il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, metà del comparto è a rischio. Soffre il settore del vetro

Caro energia, le imprese rilanciano l'allerta

Nei prossimi tre mesi metà della struttura industriale italiana entrerà in crisi se non verranno adottate misure urgenti. E' l'allarme lanciato dal presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che chiede al governo interventi strutturali per sostenere le imprese italiane. "Il 16 per cento delle aziende italiane manifatturiere già oggi ha sospeso o ridotto le produzioni; nei prossimi tre mesi, se permarrà questa situazione, un ulteriore 30 per cento delle imprese finirà nella stessa situazione", ha puntualizzato Bonomi intervistato da Bruno Vespa a "Porta a Porta", spiegando che "metà dell'impianto industriale italiano entrerà in sofferenza". Per il numero uno degli industriali servono urgenti misure strutturali a sostegno delle imprese: "Per prima cosa dobbiamo sbloccare la realizzazione di 400 impianti di energia rinnovabile fermi per burocrazia". In secondo luogo, ha continuato Bonomi, occorre "un'operazione trasparenza per vedere a quanto viene comprato il gas e mettere un tetto al prezzo. Se non lo fa l'Unione europea, dobbiamo farlo in Italia", dal momento che "è ovvio che c'è una speculazione che sta mettendo in crisi non solo le imprese ma anche le famiglie". Tra i settori più colpiti dal balzo dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, c'è l'industria del vetro italiana, che ha un consumo medio di



gas naturale di oltre 1 miliardo di metri cubi l'anno (1,5 per cento dei consumi nazionali) e un fabbisogno di energia elettrica di 3 TWh/anno (1 per cento dei consumi nazionali) e che, in condizioni normali, contribuiscono per il 33 per cento circa ai costi di produzione. Il boom dei prezzi dell'energia, spiega Assovetro, l'associazione nazionale degli industriali del vetro, ostacola pesantemente la ripresa del comparto, dal momento che i costi energetici sono più che quadruplicati con ulteriori rischi di aumenti, vista la volatilità dei mercati del gas, dell'elettricità e della CO2. "C'è sicuramente un problema geopolitico da affrontare", ha affermato il presidente Graziano Marcovecchio, "soprattutto a causa delle incertezze sugli approvvigionamenti di gas, per il quale l'Italia è dipendente dall'estero per circa il 95 per cento. Ma sono necessarie anche iniziative a livello nazionale sia sul mercato del gas naturale, per favorire una maggiore liquidità e abbassare il prezzo, sia sul mercato dell'energia elettrica, allo scopo di ridurre il gap con i Paesi europei nostri competitor. Senza interventi la nostra competitività e la stessa sopravvivenza corrono gravi rischi. La nostra industria è tra le più esposte all'aggravio record dei costi energetici: le alte temperature di fusione, pari a 1.600 gradi, e l'impossibilità di spegnere gli impianti, pena danni irreversibili, ci rendono particolarmente esposti a quanto sta accadendo". Dall'Osservatorio pagamenti di Cerved, come riportato dal quotidiano MF, è emerso che già nel quarto trimestre del 2021 i rincari avevano cominciato a zavorrare le aziende più esposte al prezzo delle materie prime di tipo energetico e metallico, riducendo la capacità di sanare le esposizioni commerciali. A fine 2021 le aziende hanno visto crescere il numero dei mancati pagamenti che dal 29,3 per cento di fine 2020 è passato al 38,1 per cento a fine 2021. Tra i comparti più colpiti secondo Cerved figura la vendita di gas, la siderurgia, l'energia elettrica e la meccanica per la petrolchimica e il gas. Il conflitto russo-ucraino, inoltre, non potrà che peggiorare lo stato di salute di una larga fetta delle Pmi italiane. Già in una precedente pubblicazione, peraltro, Cerved ha provato a stimare l'impatto della crisi internazionale sul rischio di default delle imprese. Si prevede infatti un peggioramento della rischiosità delle imprese non-finanziarie italiane con una probabilità di default media attesa a dicembre 2022 pari al 6,32 per cento, in crescita sia rispetto al dato di dicembre 2021 (5,71 per cento) sia rispetto alla stima espressa nel Credit Outlook 2022 nello scenario base (5,35 per cento). La stima rivista per il 2022 si avvicina a quella riconducibile al downside scenario in cui si prevedeva una probabilità di default del 6,12 per cento.



Il Segretario di Stato vaticano, Pietro Parolin, parla del viaggio del Papa che inizia oggi “Pellegrino a Malta nel segno della pace”

Già rinviato per la pandemia, l'itinerario si compie con la guerra: “Un momento atteso da Francesco”

Questo è un viaggio atteso proprio perché è stato rimandato già una volta a causa della pandemia da Covid-19 e, nello stesso tempo, avviene in un contesto di guerra che sta preoccupando enormemente il Santo Padre. Così il Segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin in una intervista a Vatican News, in concomitanza del viaggio apostolico di Papa Francesco che parte oggi alla volta di Malta, dove resterà fino a domani. Nell'isola del Mediterraneo, il Santo Padre porrà “lo sguardo su chi è bisognoso, sul



fenomeno migratorio e sulla speranza che cessino tutte le guerre come quella che si sta combattendo in Ucraina”. “Quindi immagino che - ha sottolineato Parolin - che Papa Francesco compirà questo viaggio con un dolore forte nell'animo a cui ha dato voce già in tante occasioni in questi mesi, in queste settimane per quanto sta succedendo in Ucraina.

A Malta ripeterà, immagino, il suo appello perché si fermino i combattimenti, tacciano le armi e si continui a dialogare. In effetti, trattative, negoziati sono in corso anche se non sembrano essere arrivati, purtroppo, a nessun risultato concreto”. Sarà, ha aggiunto ancora il cardinale, “uno spirito di dolore e di partecipazione alla sofferenza di quella popolazione e un invito a mettere fine alla guerra”. Per il Segretario di Stato vaticano “pare signifi-

cativo che in questo decimo anno di pontificato ci sia questo viaggio a Malta, perché Malta è legata alla figura di San Paolo che - ha affermato -, è l'evangelizzatore per eccellenza e, se c'è una nota che con insistenza ha caratterizzato il pontificato di Francesco, è stata proprio quella del richiamo, dell'invito alla Chiesa di farsi missionaria, di diventare sempre più missionaria, di portare l'annuncio del Vangelo a tutti, in ogni situazione”. “Pertanto questa uscita missionaria rimarca e accentua due caratteristiche che mi pare sono tipiche sottolineature di Papa Francesco, cioè andare verso le persone concrete, incontrarle là nelle situazioni i cui si trovano a vivere che possono essere situazioni positive, negative oppure critiche”. “Certo - ha aggiunto il Segretario di Stato vaticano - l'invito del Santo Padre è

proprio quello di una conversione missionaria e, per convertirsi, ci vuole tempo e buona volontà. Ma io credo che questo richiamo abbia inciso profondamente sulla vita della Chiesa e che quindi c'è, da parte dei più, questa volontà di mettersi in questa direzione per annunciare il Vangelo agli uomini di oggi e dare ragioni, soprattutto attraverso l'annuncio del Vangelo, ragioni di vita e di speranza di cui abbiamo tanto bisogno nel mondo di oggi”, ha rilevato Parolin. In relazione, poi, al tema dei profughi, non solo sim-

bolicamente evocato da Malta come una delle “porte dell'Europa”, spesso discussa per le sue posizioni di rigidità nell'accoglienza, il cardinale ha affermato: “Stiamo assistendo davvero ad una gara di solidarietà nei confronti dei profughi, dei rifugiati dell'Ucraina. E' davvero ammirevole quanto i vari Paesi d'Europa stanno facendo nei loro confronti. Spero che questa tragica esperienza possa davvero anche aiutare a far crescere, ad aumentare la sensibilità anche nei confronti dell'altra migrazione, quella che viene da Sud e mi pare che, a questo riguardo, non ci siano alternative ad una collaborazione e a una condivisione delle responsabilità dei ‘pesi’, chiamiamoli così, fra tutti i Paesi europei, soprattutto tra quelli dell'arrivo, del primo arrivo e quelli poi di transito e destinazione”.

“Al bando la Chiesa russa” La proposta di legge di Kiev apre un altro fronte difficile

Si apre un nuovo fronte di battaglia in Ucraina. E stavolta coinvolge, come purtroppo avevano previsto sin da subito diversi osservatori, la Chiesa ortodossa. Da Kiev, infatti, è arrivata una proposta di legge che vorrebbe mettere al bando quella parte dell'Ortodossia che, nel Paese, è ancora legata al Patriarcato di Mosca. E' “una violazione del diritto della libertà di religione”, ha subito tuonato il Patriarcato guidato da Kirill, del quale si è fatta portavoce l'ambasciata russa presso la Santa Sede. Vladimir Legoyda, presidente del dipartimento sinodale per i rapporti tra Chiesa, società e media del Patriarcato di Mosca, ha affermato che “l'adozione di progetti di legge volti all'eliminazione” della presenza del Patriarcato di Mosca in Ucraina “comporterebbe un aggravamento della crisi e provocherebbe un nuovo scontro civile”. La legge, se dovesse essere attuata, prevede anche la confisca dei beni nel giro di 48 ore dall'entrata in vigore. Le metropoli ortodosse ucraine sotto l'ombrello di Mosca avrebbero invece quattordici giorni di tempo, sempre se la legge verrà effettivamente approvata dal Parlamento ucraino, per aderire alla Chiesa ortodossa ucraina “autocefala”, che si era staccata dalla Chiesa russa nel 2018 dando vita ad uno scisma ed è stata riconosciuta dal patriarcato di Costantinopoli, Bartolomeo. Nell'attuale scenario bellico, l'ipotizzato provvedimento - perché, è bene ribadirlo, al momento si tratta ancora di una proposta - potrebbe trasformarsi in un fattore idoneo gettare ulteriore benzina sul fuoco. Anche se è da sottolineare che, comunque vadano le cose, la guerra ha in ogni caso prodotto una lacerazione all'interno degli ortodossi che sarà difficile da risanare. Nella parte di Chiesa ucraina che ancora risponde al patriarcato russo Kirill si sono registrate in queste settimane di bombe diverse prese di distanza da parte di alcuni metropoliti. E la “protesta” si manifesta proprio sull'altare, nelle divine liturgie, in cui non viene più menzionato il nome del patriarca Kirill. Ma un conto è il movimento di base, un altro, evidentemente, sarebbe l'effetto di una legge che mettesse alla porta la Chiesa ortodossa russa che ha le sue origini storiche proprio in Ucraina, dov'è nata infatti dal battesimo del principe Vladimir I di Kiev nel 988. Secondo il Patriarcato di Mosca l'iniziativa legislativa ucraina “non contribuirà in alcun modo alla “protezione della sicurezza nazionale, della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina” e alla “protezione della sicurezza e dell'ordine pubblico”, come recita il progetto di legge, ma, al contrario, in condizioni di guerra, aprirà un “fronte religioso” e “dividerà il Paese”. Si grida dunque al rispetto della libertà religiosa. Anche se Mosca, negli ultimi decenni, non ha sempre reso facile la vita, per esempio, alla minoranza cattolica. “Penso ai cavilli che rallentano il riconoscimento di una parrocchia o, talvolta, la poca disponibilità a elargire permessi di soggiorno”, confida il vescovo cattolico di Mosca, monsignor Paolo Pezzi, nel suo recente libro “La piccola Chiesa nella grande Russia” (edizioni Ares).



Reperti storici in una chiesa austriaca E un articolo del '49: “Mosca è avvisata”

“La Russia è avvisata”. E' il titolo della “Tiroler Tageszeitung” del 1° aprile 1949. Esattamente 73 anni dopo, l'articolo, sorprendentemente attuale, è stato trovato durante lavori di ristrutturazione di una chiesa al Brennero. “La storia si ripete”, commenta incredulo Peter Trenkwalder, titolare della Trenkwalder & Partner, azienda di servizi per tetti e coperture, che sta effettuando i lavori alla parrocchiale di Gries am Brenner. Il paesino di 1.300 anime si trova sul versante austriaco del valico. La chiesa parrocchiale, consacrata alla Visitazione di Maria, attualmente viene ristrutturata. Sulla sommità del campanile una sfera dorata sorregge il crocifisso. Come spesso accade lungo l'arco alpino, questa palla di metallo contiene una “Zeitkapsel”, una capsula del tempo. Si tratta di un tubo di metallo nel quale vennero depositati documenti storici risalenti ai giorni della costruzione della chiesa e alle sue successive ristrutturazioni. La sfera è stata smontata per essere restaurata e la capsula è stata aperta in presenza del parroco, del sindaco e del consiglio parrocchiale. “Al suo interno sono



stati trovati documenti eccezionali, articoli e monete”: così il mastro lattoniere della val di Vize. Il materiale storico si riferisce all'anno della consacrazione, 1826, e agli anni di ristrutturazione, 1927 e 1949. “I lavori sono sempre stati effettuati tra fine marzo e inizio aprile”, racconta Trenkwalder. “La cosa straordinaria è che gli articoli dei giornali sia del 1927 che del 1949 parlano di guerra, venti di guerra e della Russia”. Infatti, la “Tiroler Tageszeitung” del 1° aprile 1949 apre con l'avvertimento lanciato da Winston Churchill alla Russia. “14 uomini nel Cremlino vogliono controllare il mondo”, è scritto citando il primo ministro che prosegue: “I

capi di stato sovietici temono l'amicizia dell'occidente più dell'inimicizia. Al Cremlino - prosegue Churchill - non chiediamo altro che buona volontà e un gioco a carte scoperte”. Parole pronunciate esattamente 73 anni fa, ma che potrebbero anche essere state dette in questi giorni. A fine restauro la sfera tornerà sul campanile della chiesa di Gries am Brenner. Nella capsula del tempo sarà aggiunto un documento dei giorni nostri sulla pandemia e sulla guerra in Ucraina. “Chi arriverà dopo di noi e salirà sul campanile per ristrutturarlo, vedrà che la storia si ripete e che gli uomini sono incapaci di trarne insegnamento”, commenta Trenkwalder.

ObyCasa
 www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
 SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 18.00

cerverferi@obycasa.it

Da oggi visibile al pubblico un mosaico del III-IV sec. d.C. scoperto a inizio '900

Un angolo d'Impero alla Centrale Montemartini

Un video e un audio aiuteranno ad ambientare l'opera. Percorso speciale per non vedenti

Aprè al pubblico da oggi, alla Centrale Montemartini di Roma, il nuovo allestimento che permette di ammirare un mosaico scoperto nella Capitale nel 1900 in via XX Settembre, nella zona tra l'allora ministero della Real Casa e l'area verde nei pressi dell'attuale Giardino del Quirinale. L'evento è promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. I frammenti dell'opera musiva, risalente alla metà del III/inizio del IV secolo d.C., facevano parte di un ampio mosaico pavimentale, già interessato al momento della scoperta da estese lacune causate dall'inserimento di strutture moderne che avevano distrutto parte della pavimentazione. La superficie è interamente decorata da girali vegetali che fuoriescono da kantharoi, contenitori con alti manici, collocati negli angoli e al centro dei lati lunghi del pavimento. La composizione è vivacizzata dall'inserimento di un riquadro policromo, collocato in posizione decentrata. Qui, all'interno di un campo giallo, è inserito un fiore a quattro petali con piccole foglie lanceolate negli spazi di risulta della composizione; una fascia separa questa decorazione da una cornice con motivo di fogliette di alloro stilizzate. Il grande ambiente pavimentato da questo mosaico, dalla superficie originaria di 8,40x6,70 metri, era la sala



di rappresentanza di una nobile abitazione di epoca tardo-imperiale. In questo periodo si prediligono per i mosaici temi decorativi geometrici o riferiti al mondo della natura, mentre meno frequenti sono le tematiche mitologiche e quelle relative alla vita quotidiana, più diffuse nelle epoche precedenti. Il restauro del mosaico ha comportato lo strappo dalla superficie su cui era collocato in origine, operazione sempre traumatica, ma necessaria nei numerosissimi casi in cui risulta l'unica soluzione per conservare resti altrimenti destinati alla distruzione a causa delle necessità derivate da trasformazioni urbane e del territorio. Le operazioni di

restauro e conservazione successive a tali eventi hanno quindi lo scopo di ripristinare le condizioni di stabilità dei tappeti musivi che al momento dello strappo possono subire danni per l'asportazione delle malte originali con conseguente rischio per la continuità e la corretta disposizione delle tessere. Nel caso dei quattro mosaici oggetto del restauro che si presenta alla Centrale Montemartini, le condizioni dei supporti hanno fortemente risentito di una modalità di lavoro praticata in passato, in base alla quale le superfici a mosaico erano allettate su nuovi supporti in malta cementizia rinforzata con un'armatura di barre in lega di ferro. Un video per-

mette di ripercorrere le fasi del restauro promosso e finanziato dalla Fondazione Paola Drogghetti onlus e realizzato dal restauratore Alessandro Ferradini con la direzione tecnico-scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Nell'esposizione del mosaico della Real Casa alla Centrale Montemartini i frammenti del pavimento restaurati, ma tra loro non combacianti, sono stati posizionati su un grande tappeto calpestabile realizzato in lionoleum, dove in scala 1:1 è riprodotto il motivo decorativo del mosaico. Questa ricostruzione grafica offre ai visitatori la visione d'insieme dell'opera, suggerendo con immediatezza la ricchezza decorativa del complesso disegno originario nell'intento di restituire ciò che è andato irrimediabilmente perduto. Con il proposito di rivolgersi a un pubblico più ampio, a completamento dell'apparato didattico è stato realizzato un pannello tattile corredato da didascalie in braille per ciechi e ipovedenti, sul quale è riprodotto a rilievo il motivo floreale del riquadro policromo del mosaico. L'esperienza di visita è resa multisensoriale per mezzo di un QR code applicato al pannello, grazie al quale i visitatori possono ascoltare un brano audio, un vero e proprio racconto sonoro che arricchisce e completa la percezione del mosaico esposto.

Il ministro della Cultura Franceschini al Consiglio d'Europa

*"I tesori dell'Ucraina sotto le bombe
Uniamo le forze
per la ricostruzione"*



"Quando abbiamo pensato a questa riunione interministeriale in un incontro a Roma, non immaginavamo che ci saremmo dovuti confrontare con una sfida ancor più grande delle tante già sul tavolo: la guerra mossa contro uno Stato membro del Consiglio d'Europa. Una guerra inimmaginabile che dilania il continente europeo tre quarti di secolo dopo la riconciliazione di cui proprio il Consiglio d'Europa, è stato grande protagonista". Così il ministro della Cultura, Dario Franceschini, indirizzandosi al Segretario generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejcinovic Buric, all'apertura dei lavori della Conferenza ministeriale a dedicata a "Cultura e patrimonio culturale" in corso a Strasburgo nel quadro della presidenza italiana di tale organismo. "Davanti alla distruzione e all'insensatezza - ha aggiunto - la cultura deve offrire comunque risposte e opportunità di rigenerazione quando sarà il momento della ripartenza. Voglio ribadire a nome dell'Italia, e credo a nome di tutti voi, la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa. Una violazione dei principi e delle norme che regolano la vita della

comunità internazionale". "Il Consiglio d'Europa, organizzazione che ha sempre posto i diritti umani, la libertà d'espressione e la libertà artistica come baluardi della propria azione, deve sanzionare qualsiasi governo che minacci espressamente i valori su cui si fonda questa istituzione. La guerra provoca ingenti perdite umane, enormi flussi di profughi e una crescente emergenza umanitaria. E ha già danneggiato e distrutto parte del patrimonio culturale ucraino. L'Italia ha dedicato energie importanti nei decenni a tutelare il patrimonio culturale in aree di crisi. Proprio ieri - ha annunciato Franceschini - ho firmato un decreto che prevede l'istituzione dei Caschi blu della Cultura, pronti a intervenire a tutela del patrimonio culturale danneggiato in qualsiasi parte dell'Europa e del mondo. Credo sia giusto che la comunità internazionale si prepari a intervenire e a tutelarla quando viene minacciato da calamità naturali, guerre e distruzioni di qualsiasi tipo. È dunque necessario che ci uniamo per adottare le misure più adeguate a sostegno del popolo ucraino e del suo patrimonio culturale", ha concluso.

Dati allarmanti da Confcommercio già per Pasqua. E in estate sarà peggio

Vacanze più brevi con i "venti di guerra"

I temuti effetti economici della guerra tra Russia e Ucraina, in primis il caro energia, cominciano a farsi sentire anche in Italia. E anche stavolta, come nel caso della pandemia, i settori più bersagliati saranno il turismo e la cultura. A lanciare l'allarme è il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. "Le famiglie italiane - dice preoccupato - hanno già ridotto drasticamente i consumi per turismo e cultura a causa della pandemia. E proprio turismo e cultura risentiranno di più degli effetti del conflitto in Ucraina e del caro energia. Occorre un'operazione fiducia per le imprese attraverso l'aumento dei fondi emergenziali e la proroga delle moratorie bancarie e fiscali. Ma occorre farlo subito perché il sistema imprenditoriale non può reggere una situazione di crisi continua". Gli italiani - come emerge dai dati Radar Swg e dall'Osservatorio di Confiturismo Confcommercio di marzo - dimostrano di



avere già "tirato il freno a mano" sulle spese, soprattutto appunto per quanto riguarda il settore della cultura e la filiera turistica. Per il turismo, i circa 60 milioni di arrivi e 160 milioni di presenze in Italia che nel 2021 hanno continuato a mancare all'appello rispetto al 2019, uniti agli oltre 22 milioni in meno di viaggi degli italiani all'estero, confermano la crisi che ancora vive il settore che ha davanti prospettive ancora meno incoraggianti: tra i primi consumi tagliati ci sono, infatti, la ristorazione, le vacanze e la cultura, tutti casi in cui almeno il 60 per cento degli intervistati dichiara di avere già modificato le proprie abitudini di acquisto. Il primo dato allarmante si registra per Pasqua, con quasi 8 milioni di italiani intenzionati a partire di cui solo 4 milioni hanno già concretamente programmato. Anche le scelte di viaggio fanno capire come sia critica la situazione: spostamenti brevi e di corta durata e all'interno della regione di resi-

denza per la metà dei vacanzieri; probabilmente un solo pernottamento e spesa nell'ordine dei 200 euro a persona tutto incluso, mentre solo il 6 per cento opterà per mete estere, contro il 13 per cento del 2019. Non sono le tipologie di destinazione - mare o montagna - a determinare le scelte in questo periodo, ma le motivazioni: prime fra tutte, il bisogno di "stare in relax con la propria famiglia" o vivere un'esperienza di "arte e cultura", anche solo visitando una città d'arte o un borgo. Aumentano le vacanze nelle seconde case, scelte quest'anno da 5 italiani su 10 (erano il 40 per cento nel 2019), conseguentemente l'altra metà sceglierà una struttura turistico-ricettiva. Per la spesa, 4 intervistati su 10 dichiarano che si atterreranno sui livelli dello scorso anno, mentre 2 su 10 spenderanno addirittura tra il 10 per cento e il 25 per cento in meno. Anche in vista dell'estate non può che esserci preoccupazione, considerato che 8 intervistati su 10 dichiarano che o rinunceranno a partire o ridurranno i giorni e le spese delle vacanze.

Fa chiarezza Marina Macelloni, presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani Giornalisti, l'Inpgi rimarrà per gli autonomi



“Quello che rimarrà all'Inpgi è la parte che riguarda i lavoratori autonomi che svolgono attività professionale da giornalisti con contratto da co.co.co. o liberi professionisti. L'attuale gestione separata dell'istituto esiste dal 1996 e rimarremo a svolgere questa attività per i lavoratori autonomi”.

Lo afferma Marina Macelloni, presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani “Giovanni Amendola” (Inpgi), in

commissione Enti gestori, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale.

Comitato di integrazione per il passaggio all'Inps

Per quanto riguarda il trasferimento all'Istituto nazionale di previdenza sociale della funzione previdenziale sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria attualmente svolta da Inpgi, “in questo momento, abbiamo in

corso un lavoro importante e stringente con l'Inps. E' stato istituito un comitato d'integrazione per integrare le attività e fare in modo che dal 1 luglio l'Inps sia in condizione di accogliere tutti gli iscritti e svolgere le funzioni previste dalla norma. I lavori sono partiti a gennaio e lo scambio con Inps è frequente e ricco”. Lo afferma Marina Macelloni, presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani “Giovanni Amendola” (Inpgi), in commissione Enti gestori, nell'ambito dell'indagine conoscitiva

sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale.

Giornalisti, Inpgi: trasformazione più autonomi meno dipendenti

“Si osserva la trasformazione che sta avvenendo nella professione giornalistica perché, a differenza della gestione principale dei lavoratori dipendenti, che osserva un calo di iscritti costante da alcuni anni, al contrario, la gestione separata vede un incremento di tutti i

suoi numeri in maniera speculare. Ciò significa che quella giornalistica si sta trasformando sempre più da professione svolta prevalentemente con contratto di lavoro dipendente a libera professione”. Lo afferma Marina Macelloni, presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani “Giovanni Amendola” (Inpgi), in commissione Enti gestori, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale.

Il 20 aprile a Roma Fiorello a teatro per la Fondazione Bambino Gesù “Stasera Fiorello per la solidarietà”

Fiorello torna a Roma, sul palco dell'Auditorium Conciliazione per la Fondazione Bambino Gesù Onlus con una serata nel segno dell'allegria e del buonomore, ma soprattutto della solidarietà. Il prossimo 20 aprile, lo showman si esibirà in “Stasera Fiorello per la solidarietà”, uno spettacolo benefico a favore del nuovo Centro di Cure Palliative dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù inaugurato il 22 marzo, a Passoscuro, piccolo centro del Comune di Fiumicino. Una serata in cui il sorriso si sposa con un gesto concreto di sostegno verso coloro che ne hanno bisogno. Lo spettacolo è indissolubilmente legato a un altro importante progetto solidale a sostegno della Fondazione, la raccolta fondi proveniente dalla vendita del libro “Posti in piedi alla 201”, scritto da una delle più grandi amiche di Fiorello e di sua moglie Susanna Biondo, Diletta del Bono -scomparsa nel 2020- con la collaborazione di Chiara Piermattei. Il Centro di Cure Palliative pediatriche del Bambino Gesù di Passoscuro è un centro di accoglienza, ricovero e cura, finalizzato a offrire le migliori cure a neonati, bambini e ragazzi affetti da patologia cronica grave senza possibilità di guarigione e ai loro familiari, assicurando l'accompagnamento del paziente, durante tutte le fasi della malattia sia durante la residenzialità nel Centro che al proprio domicilio, nel proprio quartiere, nella propria scuola, con un adeguato sostegno medico, psicologico e spirituale. E' il primo nella Regione Lazio e il più grande in Italia per posti a disposizione. Il Centro, sorge all'interno di un'area di circa 11 mila metri quadrati e si svi-



luppa su 5 piani, ha attualmente 20 moduli abitativi a disposizione delle famiglie e altri 10 ancora da completare. Inaugurato il 22 marzo, da qualche giorno accoglie alcuni bambini ucraini con patologie molto gravi fuggiti dalla guerra con le loro famiglie. Come ha sottolineato la Presidente dell'Ospedale Pediatrico e dell'omonima Fondazione, Mariella Enoc «Il Centro vuole essere uno spazio di accoglienza, simile a una grande casa, nel quale accompagnare i piccoli pazienti o aiutare i loro familiari ad assisterli nel modo migliore. Perché è sempre possibile curare, come dice Papa Francesco, anche quando non è possibile gua-

rire». Un'opera di generosità. I lavori di ristrutturazione del Centro di Passoscuro hanno un costo di circa 3 milioni di euro, due terzi dei quali coperti dal contributo di piccoli e grandi donatori attraverso la campagna “Mi prendo cura di te” realizzata dalla Fondazione Bambino Gesù Onlus. «A tutti loro dobbiamo una grande riconoscenza - ha affermato il segretario generale della Fondazione Bambino Gesù Onlus, Francesco Avallone - perché ci hanno consentito e ci stanno consentendo di realizzare un progetto straordinario per la cura e l'accompagnamento dei pazienti più fragili». Fondazione Bambino Gesù. Nata nel 2000, è un ente senza scopo di lucro che sostiene le attività dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, il più grande Policlinico e Centro di ricerca pediatrico in Europa, punto di riferimento per la salute di bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia ed all'estero. La Fondazione, orienta le proprie iniziative e la propria attività per il sostegno e lo sviluppo dell'assistenza sanitaria svolta dallo stesso Ospedale in favore di minori italiani e stranieri, svantaggiati in ragione delle loro condizioni fisiche, psicologiche, economiche, sociali o familiari, e svolge un ruolo centrale nel reperire risorse in favore degli obiettivi di crescita dell'ospedale pediatrico, in particolare: la ricerca scientifica in tutti i settori di eccellenza dell'Ente Pediatrico per trovare terapie sempre più efficaci e personalizzate per la cura dei piccoli pazienti, l'innovazione, la tecnologia, l'accoglienza delle famiglie, le cure umanitarie, e le Missioni Internazionali di formazione, e il Centro di Cure Palliative Pediatriche.

Sicurezza sul lavoro, nasce l'osservatorio sull'edilizia del Municipio con i Sindacati



“Contrastare i fenomeni di irregolarità e illegalità dei cantieri edili, diffondere una nuova cultura della sicurezza, garantire e migliorare le condizioni di lavoro attraverso un sistema relazionale basato sul confronto e sull'informazione reciproca. Questi sono solo alcuni degli obiettivi che, con la firma del Protocollo d'Intesa sugli appalti pubblici e privati, trasparenza, sicurezza e legalità del settore edile, il Municipio XV e le OO.SS. Fillea Cgil di Roma e Lazio, Filca Cisl di Roma e Feneal UIL di Roma e Lazio, intendono raggiungere attraverso un nuovo percorso condiviso a tutela dei lavoratori e del territorio. Con l'istituzione del tavolo operativo “Osservatorio Edilizia Municipio Roma XV” percorriamo anche la strada di una programmazione condivisa di monitoraggio sul territorio e delle attività di sensibilizzazione dedicate ai lavoratori. Il documento è anche il risultato di un grande confronto tra le parti rispetto ad un settore fondamentale per la città di Roma che, nell'ultimo periodo a causa del conflitto ucraino, sta scontando il rialzo repentino dei costi delle materie prime. Augurandoci tutti che nei prossimi mesi si possa ripartire senza emergenze e soprattutto senza guerra, crediamo che una fase di sviluppo non possa in ogni caso prescindere dalla sicurezza dei lavoratori e da paghe dignitose e a norma”. Così in una nota il Presidente del Municipio Roma XV, Daniele Torquati.

Smiley World Animation
Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

CAVALLINO MATTO
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993
facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Il Piano Tutela dell'aria in Consiglio regionale

Tra gli obiettivi importanti investimenti sui veicoli elettrici, sull'abbattimento delle CO2, sulla mobilità sostenibile e sull'efficientamento energetico delle nostre abitazioni

“È partito in Commissione Agricoltura e Ambiente il lavoro di incardinamento del Piano di Tutela dell'Aria, un piano indubbiamente ambizioso con una dotazione finanziaria importante e che punta a traguardi di lungo respiro e di programmazione per i prossimi anni”. Così Valerio Novelli, Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente della Regione Lazio. “Tra gli obiettivi del piano abbiamo importanti investimenti sui veicoli elettrici, sull'abbattimento delle CO2, sulla mobilità sostenibile e sull'efficientamento energetico delle nostre abitazioni - prosegue Novelli - il tutto nel solco della transizione ecologica che l'Assessora Roberta Lombardi ha ben rappresentato nella Commissione odierna”. Il piano è stato illustrato da Roberta Lombardi, assessora alla Transizione ecologica. “Questo atteso piano di risanamento della qualità dell'aria, è stato un percorso di aggiornamento importante, risultato di un articolato processo, coerente con il quadro normativo nazionale e europeo, che ha coinvolto circa 80 soggetti competenti e la collaborazione dell'Arpa. Si tratta - ha continuato l'assessora - di una pianificazione moderna, che si basa su un aggiornamento continuo e immediato riscontro. L'obiettivo è senz'altro la salute dei cittadini e dell'ecosistema, il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita. Per il raggiungimento degli obiettivi sarà necessaria la partecipazione delle



parti sociali, il piano riserva una parte all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione. Il raggiungimento degli obiettivi è fissato al 2025. Si tratta di perseguire i valori limite su tutto territorio del Lazio, già oggetto da parte della Commissione europea di procedimenti di infrazione per il superamento dei valori limiti, sia per la Valle del Sacco che per l'agglomerato di Roma”. Nella relazione dell'assessora Roberta Lombardi sono stati illustrati i vari interventi previsti nel piano, compresa la classificazione dei Comuni ai quali verranno assegnate le classi di inquinamento, con punteggi da 1 (il peggiore) a 4 (il migliore). Il piano prevede una specifica disposizione per Roma Capitale e ha definito 3 Settori nei quali sono state individuate le misure e le

azioni d'intervento per il miglioramento della qualità dell'aria: Mobilità sostenibile e trasporto (pubblico e privato); Economia circolare ed energia; Agricoltura e zootecnia. Per la parte inerente le risorse economiche stanziate per l'attuazione delle misure di mitigazione previste, vi sono risorse di livello regionale, statale e comunitarie. Nell'ambito dei finanziamenti europei (POR-FESR e POR-FEASR), che hanno concorso all'attuazione delle azioni di qualità dell'aria previste dal Piano sono complessivamente previsti circa 210 milioni di euro: circa 90 per mobilità e trasporto, pubblico e privato, circa 90 per economia circolare ed energia e circa 30 per agricoltura e zootecnia. Per permettere il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni

previsti dall'aggiornamento del Piano sono stati tuttavia integrati tali investimenti con finanziamenti dedicati per alcune azioni particolarmente incisive in termini di riduzione delle emissioni o di sostituzione tecnologica. La Regione Lazio ha quindi già stanziato parte delle risorse necessarie all'attuazione delle misure incentivanti previste dal piano, impegnando 4 milioni di euro previsti dall'Accordo di Programma del 2018 firmato con il Ministero, ed in particolare: 2 milioni per interventi nei comuni più critici della Zona e Agglomerato di Roma inerenti la realizzazione di infrastrutture per il rifornimento di carburanti alternativi e per la ricarica di veicoli elettrici, di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e per la relativa interconnessione; 1 milione di euro per incentivare la sostituzione di veicoli più inquinanti per i residenti nei comuni dell'agglomerato di Roma e zona Valle del Sacco con veicoli a basse emissioni destinati al trasporto di persone, in un percorso di innovazione, favorendo la rottamazione di un veicolo benzina fino ad Euro 3 incluso e diesel fino ad Euro 5 incluso, con conseguente acquisto di una autovettura (categoria M1) di nuova immatricolazione a basse emissioni; 500.000 euro per acquistare veicoli a basso impatto ambientale per la provincia di Frosinone per il rinnovo del parco macchine; 500.000 per campagne di sensibilizzazione e informazione per il rispetto dell'ambiente.

Saranno altresì stanziati circa 5 milioni di euro e predisposto un avviso pubblico per la sostituzione delle caldaie a biomassa con caldaie più efficienti ed è prevista la rimodulazione dei 4,5 milioni del Ministero per la Transizione Ecologica, quale trasferimento a saldo del precedente Accordo del 2016, a favore di interventi per il risanamento della qualità dell'aria nei Comuni della valle del Sacco e dell'agglomerato di Roma e per interventi volti al mantenimento della qualità dell'aria nei comuni della zona litoranea ed appenninica. Infine, sono previste somme provenienti dal Ministero dell'Economia e Finanze, esclusivamente per il territorio di Roma Capitale, nello specifico 1 milione di euro annui per gli anni 2020, 2021 e 2022 e 5 milioni di euro annui dall'anno 2023 all'anno 2034, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 5-ter, del decreto-legge n. 162 del 30/12/2019. Con tale decreto sono finanziati interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria prioritariamente nei settori dei trasporti, della mobilità, delle sorgenti stazionarie e dell'uso razionale dell'energia nonché interventi per la riduzione delle emissioni nell'atmosfera. A seguire il consigliere Marco Cacciatore ha posto all'assessora Roberta Lombardi quesiti affinché nel piano di risanamento dell'aria possano essere inseriti temi quali sono il risparmio energetico, lo smart working e l'adeguamento con il piano regionale dei rifiuti.

“Pensare di rinunciare allo smart working per tornare tutti in presenza in questa Regione, lo trovo quantomeno reazionario e contro-tendenza, rispetto alla politica di riduzione delle emissioni. Infine, rispetto al piano rifiuti vedremo ridotta la termovalorizzazione, senza considerare gli obiettivi di autosufficienza dei paesi limitrofi a Roma, è possibile inserire questi argomenti all'interno del piano per la qualità dell'aria? Pronta la risposta dell'assessora che ha definito gli argomenti “pienamente pertinenti” e proprio sullo smart working ha dichiarato che: “per le migliaia di dipendenti della Regione Lazio, in tutte le sedi e le aree, rientrare in presenza è una modalità di interpretazione del lavoro che è sicuramente desueta in termini organizzativi, è stato dimostrato che non è quella la modalità che garantisce la serietà del lavoratore. Lo smart working ha comportato un aumento della produttività - ha continuato la Lombardi - perché la conciliazione dei tempi famiglia e lavoro, gratifica il lavoratore e lo rende più produttivo, è una modalità che ha garantito la redistribuzione demografica, abbiamo rivisto il ripopolamento delle aree che si spopolano. Ribadisco pubblicamente, che tornare indietro sul lavoro agile, che secondo me è una conquista di civiltà, è controproducente sotto tutti i punti di vista”. Il presidente Valerio Novelli al termine della seduta ha comunicato che seguiranno le audizioni da concordare con l'assessora e i consiglieri.



Mercoledì 30 marzo, si è riunito a Roma il coordinamento nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome italiane con diversi punti all'ordine del giorno. Il coordinamento ha rinnovato l'Ufficio di Presidenza eleggendo Sandro Vannini, Difensore Civico della Regione Toscana, quale Coordinatore Nazionale dei Difensori Civici e Vice Presidente Marcello Pecorari, Difensore Civico della Regione Umbria, mentre Antonia Fiordelisi, che non era in scadenza, ha mantenuto la carica di secondo vice presidente nazionale. “A nome mio personale e dell'Istituzione che rappresento - ha commentato Marino Fardelli, Difensore Civico della Regione Lazio - formulo al nuovo ufficio di presidenza gli auguri di buon lavoro per un grande e proficuo lavoro da fare insieme ai colleghi che rappresentano a livello nazionale e regionale la difesa civica”. Nel corso della riunione, Marino Fardelli, a nome del tavolo di lavoro denominato “Difesa

Auguri al nuovo ufficio di presidenza del Coordinamento dei Difensori Civici

Illustrata da Marino Fardelli, nell'occasione, una relazione che sarà presentata in aprile a Strasburgo, alla Conferenza della rete europea dei difensori civici



Civica, digital divide e cittadinanza digitale”, ha illustrato una relazione redatta insieme ad altri colleghi difensori civici sui punti di

forza e di debolezza sul tema “cittadini, pubblica amministrazione e difficoltà che gli stessi cittadini riscontrano sulla cittadinanza digitale”, anche a seguito dei diversi webinar che il Difensore civico del Lazio ha organizzato nelle settimane precedenti con illustri ospiti nazionali. La relazione costituisce un importante documento di lavoro che lo stesso Fardelli presenterà a Strasburgo su invito della Mediatrice europea Emily O'Reilly, che ha intrapreso un percorso sul tema della cittadinanza digitale, organizzando la Conferenza della Rete europea

dei difensori civici, che si terrà il 27 e il 28 aprile 2022 presso il Parlamento europeo a Strasburgo. Il tema centrale della Conferenza è il modo in cui affrontare le sfide poste dalla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, un fenomeno che ha subito un'accelerazione durante la pandemia. Le questioni che verranno affrontate sono molteplici e riguardano il modo in cui garantire che i progressi in materia di intelligenza artificiale non diminuiscano la trasparenza e l'assunzione di responsabilità da parte delle amministrazioni coinvolte nel processo deci-

sionale, che i gruppi più vulnerabili non siano esclusi e che le norme in materia di protezione dei dati personali siano rispettate. Marino Fardelli interverrà nella sessione “L'impatto della digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche sull'accesso dei cittadini ai loro diritti”, dove verrà esaminato in modo più approfondito il ruolo dei Difensori civici nel monitoraggio dei progressi in ambito digitale presso le pubbliche amministrazioni, verificando anche se gli uffici dei difensori civici dispongano delle risorse e degli strumenti necessari per svol-

gere appieno tale compito e se essi stessi possano garantire, in pratica, che le amministrazioni agiscano nell'interesse pubblico. Se la pandemia ha notevolmente accelerato il processo di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, gli interventi nella plenaria si occuperanno quindi di come, tra le sfide generali derivanti da questo cambiamento sociale-economico, si collochi anche quella dell'accesso dei cittadini ai diritti e alla trasparenza del processo decisionale delle pubbliche amministrazioni in modo il più possibile inclusivo.

Cultura, turismo e sociale, dalla Regione bando da 4,5 mln per Comuni ed enti privati

...in Breve



Rifiuti, Lista Calenda critica per il rinvio dell'Assemblea Capitolina al 21 aprile

“La maggioranza rimanda al 21 aprile il Consiglio straordinario sui rifiuti perché il sindaco è ancora positivo al Covid-19. Massima solidarietà umana a Gualtieri ma riteniamo grave che, a distanza di pochi giorni, si rimandi ulteriormente il confronto su un tema fondamentale come quello dei rifiuti”. Lo dichiara il consigliere della Lista Calenda, Francesco Carpano. “Inizialmente previsto per il 10 marzo, poi per il 7 aprile, l'appuntamento che tutta l'opposizione aspetta per conoscere i piani del sindaco sui rifiuti sta per essere spostato nel giorno dei festeggiamenti del Natale di Roma – aggiunge Carpano -. E' preoccupante che, a 5 mesi dal suo incarico, questa amministrazione non abbia ancora spiegato ai romani come intende gestire i rifiuti della città, al netto della soluzione tampone di inviarli all'estero. Manca il direttore generale di Ama, manca il nuovo piano industriale, mancano risposte su temi cruciali come gli impianti per trattare l'indifferenziato. Il sindaco vuole realizzare o no un impianto che chiuda il ciclo dei rifiuti di Roma con un termovalorizzatore? Ancora non abbiamo risposte ma la Capitale non può più attendere”, conclude.



Publicato l'Avviso da 4,5 milioni di euro con cui la Regione Lazio intende sostenere e valorizzare i Comuni del Lazio ed Enti privati con sede legale e/o operativa nel Lazio - quali fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati di cui all'art. 39 del C.C., cooperative sociali e cooperative, iscritti all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) - attraverso la selezione di progetti inerenti iniziative culturali, sociali e turistiche da svolgere all'interno del territorio regionale nel periodo 15 maggio 31 dicembre 2022. Il contributo erogabile non potrà essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa ed il limite massimo finanziabile è pari a 80.000,00 euro per i Comuni del Lazio e a 40.000,00 euro per gli Enti privati. “L'avviso è un'opportunità unica per promuovere iniziative culturali, sociali e turistiche facendo leva sulle tradizioni locali che ci appartengono e contraddistinguono, tutelando i paesaggi e i territori meravigliosi che vantiamo. Ai nostri enti locali, alle associazioni e ai numerosi soggetti che animano i

luoghi della Regione offriamo strumenti preziosi perché possano tramandare le tradizioni e realizzare un ricco calendario di eventi così da valorizzare le proprie peculiarità, rendere vivo il territorio ed essere attrattivi agli occhi dei turisti italiani e stranieri. Seguendo un iter programmatico già tracciato, continueremo a puntare sulle nostre unicità ed eccellenze per rendere la nostra Regione sempre più competitiva sugli scenari nazionali ed internazionali. Rilanciamo, riposizioniamo e rafforziamo con forza e significativamente il Lazio come destinazione turistica”. - ha commentato Valentina Corrado, Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa. La domanda potrà essere presentata esclusivamente per via telematica entro e non oltre le ore 12:00 del 12 aprile 2022. Per richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso e per assistenza tecnico-informativa relativa a problematiche nella compilazione delle domande è possibile inviare una e-mail all'indirizzo bandopromozioneterritorio@lazio-crea.it

Sei milioni di euro per hub su cultura, lavoro e socialità

Al via quattro Hub del progetto Cultura Socialità Lavoro a Cassino, Latina, Rieti e Viterbo voluti dalla Regione Lazio con un finanziamento di sei milioni di euro. L'obiettivo è quello di incrementare l'occupazione favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, fare formazione sugli avvisi regionali e fornire attività come: laboratori formativi su mobilità transnazionale, laboratori per nuovi cittadini e quelli per nuclei familiari fragili, lo Sportello lavoro e autoimprenditorialità e lo Sportello Informa donna. “Entro l'estate - spiega il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - andremo nelle province per inaugurare gli Hub e farli conoscere alle persone. Apriamo dei nuovi poli per lo sviluppo, la coesione e l'innovazione che occuperanno uno spazio strategico nell'attuale scenario formativo e occupazionale del Lazio, favorendo un dialogo continuo e integrato con il tessuto imprenditoriale regionale. È un passo molto importante che facciamo nei territori e per i territori stessi. Il coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini è fondamentale per creare situazioni di scambio virtuoso tra domanda e offerta di lavoro. Un investimento che mira a valorizzare i lavoratori, puntando anche a migliorare i processi di formazione. Un'attenzione particolare abbiamo voluto metterla sul potenziale femminile con l'attivazione di uno specifico sportello dedicato. È una nuova

Tornano i trasporti pubblici con capienza al 100% e l'Atac prova ad organizzare le corse

Atac si sta riorganizzando con la fine dello stato di emergenza. Malgrado il termine dell'emergenza, in linea con le indicazioni emerse dai tavoli di coordinamento, l'azienda manterrà alcune linee potenziate per i trasporti scolastici nei due orari di ingresso negli istituti. In particolare, rimarranno attive le intensificazioni di 12 linee, per circa 35 veicoli e 500



corse giornaliere, che servono le scuole lungo il loro normale percorso. Rimangono attive le corse dedicate agli istituti scolastici, delle quali 140 giornaliere erogate con 33 autobus sono affidate ai privati. Infine, si conferma l'affidamento ai privati anche di 23 linee di trasporto periferico. Per garantire la capienza al 100 per cento a bordo dei mezzi di superficie, dei treni della metro C e della ferrovia Termini-Centocelle, saranno progressivamente ripristinate le precedenti modalità di accesso e rese disponibili tutte le porte di salita e discesa. In metropolitana si procederà progressivamente all'eliminazione dei percorsi differenziati di entrata e uscita, delle delimitazioni degli ambienti e delle indicazioni su dove posizionarsi in attesa del treno. Rimarranno a disposizione dei passeggeri i dispenser per la sanificazione in metropolitana e sui tram. Proseguiranno anche i cicli di sanificazione previsti per i mezzi e le infrastrutture. Ricordiamo l'obbligo di portare la mascherina FFP2 a bordo per tutto il mese di aprile e, successivamente, quella chirurgica.

sfida che portiamo avanti con determinazione per il bene di tutte e tutti”. “La rete dei quattro HUB Cultura Socialità Lavoro - commenta l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino - è un progetto finanziato dalla Regione Lazio, realizzato da Fondazione Giacomo Brodolini, PTSCLAS, ENAIP Nazionale Impresa Sociale, Elite Division, IAL Nazionale, Consorzio Stedi ed Euroscuola Rieti. Il progetto ha una durata triennale e si colloca all'interno della più ampia strategia di politiche per l'occupazione che la Regione Lazio sta mettendo in campo

con il Programma GOL e con la riforma dei CPI con azioni di prossimità e apertura al territorio e di integrazione e interazione con la rete dei servizi regionali. La sfida è quella di innescare un processo di condivisione tra gli attori territoriali creando nuovi centri di servizi per la collettività, mettere in campo un luogo dove promuovere la coesione sociale, l'occupabilità, l'apprendimento e la competitività dei territori coinvolti favorendo la cooperazione tra cittadini, amministrazioni pubbliche, terzo settore università e imprese con progetti che siano allo stesso tempo innovativi e radicati nel territorio”.

La città dei 15 minuti, Gualtieri faccia a faccia con la Sindaca di Parigi

“Roma a portata di mano: la città dei 15 minuti” è il tema al centro dell'incontro aperto al pubblico che si svolgerà lunedì 4 aprile alle ore 16 in Campidoglio tra amministratori, docenti, esperti italiani e internazionali, chiamati a confrontarsi su un nuovo modello di sviluppo urbano sostenibile nel quale i servizi sono vicini ai cittadini. Tanti i relatori che parteciperanno nella sala della Protomoteca all'evento organizzato dall'assessorato al Decentramento, a partire dal Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dal Professore Carlos Moreno, urbanista franco-colombiano della Sorbona ideatore del concept della



città dei 15 minuti poi applicato nella capitale francese dalla Sindaca Hidalgo. Coesione urbana, scuola e inclusione, salute, mobilità sostenibile, sono solo alcuni dei temi che animeranno il dibattito e lo scambio di esperienze con una sessione

di lavori specificamente dedicata al confronto tra città, con i contributi dell'assessora all'Ecologia di Barcellona Janet Sanz, di Arnaud Ngatcha, assessore all'Europa di Parigi e di Gaia Romani, assessora ai Servizi Civici e Generali di Milano. I lavori si concluderanno con una tavola rotonda in cui si ragionerà sul modello romano dei 15 minuti insieme ad associazioni e realtà di settore. “La città dei 15 minuti è la città della contemporaneità, della prossimità data da servizi facilmente accessibili, del decentramento, della partecipazione popolare, dell'inclusione e dell'accessibilità. Obiettivo della

nostra amministrazione è quello di realizzarla all'interno del contesto romano come grande operazione di ricucitura territoriale, tra i quartieri e nei quartieri. L'evento di lunedì prossimo vuole essere un fondamentale momento di analisi con gli esperti e con la cittadinanza per dare continuità a un lavoro di rete centrale nella progettazione e nell'implementazione di servizi sviluppati in ottica integrata e di prossimità all'interno di una città sempre più policentrica” commenta Andrea Catarci, assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti.

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Prefettura e Regione siglano l'importante documento Convenzione per l'Ucraina

Un'azione condivisa per gestire la crisi umanitaria

Un'azione condivisa e coordinata per gestire in sinergia l'emergenza umanitaria conseguente alla guerra Russo-Ucraina. Questo il cuore della Convenzione firmata questa mattina dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e dal Prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, per garantire soccorso e assistenza ai cittadini ucraini, in fuga dal conflitto bellico in atto che sono temporaneamente accolti sul territorio della Città Metropolitana di Roma. *"Sin dall'inizio del conflitto - commenta il Presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti - la Regione Lazio si è attivata per prestare soccorso e accoglienza ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra e per questo motivo abbiamo favorito con la Prefettura di Roma l'insediamento dell'Unità di crisi. Abbiamo subito messo a disposizione il Servizio sanitario e la Protezione civile regionali per offrire il massimo supporto a chi, a causa di una guerra scellerata, ha perso tutto. Con la firma di questa Convenzione formalizziamo le attività di aiuto e cura già attive, lavorando in sinergia con la Prefettura per garantire il massimo dell'assistenza. La vita delle persone - conclude Zingaretti - è un bene sacro da tutelare in ogni tempo e in ogni luogo, non ci tiriamo indietro, ma ci battiamo per la difesa dei diritti umani perché l'unica guerra da portare avanti è quella della civiltà".* La Convenzione, che avrà una durata pari all'emergenza, prevede che Regione e Prefettura, ognuna a seconda della competenza, attivino una serie di servizi rivolti ai profughi ospitati nei centri d'accoglienza del territorio metropolitano. In particolare, la Regione Lazio si impegna tramite le Asl a individuare un referente che si occuperà, in



accordo con la Prefettura, di coordinare tutti gli aspetti riguardanti la gestione sanitaria dei profughi e garantire la continuità della presa in carico attraverso un'equipe dedicata di infermieri professionali, medici e pediatri, assistenti sociali e psicologi. Per tutti i cittadini ucraini sarà effettuata un'anamnesi completa riguardo allo stato di salute, una valutazione clinica ed epidemiologica per il Covid-19 e uno screening per tubercolosi attiva, ricerca di

positività all'HIV, HBV ed HCV. Saranno inoltre offerte, oltre a quella per Sars-Cov2, vaccinazioni come ad esempio morbillo, polio, rosolia e varicella, e saranno assicurate tutte le terapie per i pazienti già in trattamento sia per malattie infettive (TB, epatiti virali croniche, HIV) che per malattie croniche (diabete, ipertensione). La Prefettura, nell'ambito della stipula di convenzioni con enti locali ed enti terzi per l'affidamento dei servizi di accoglienza e di assistenza

sociale nei confronti dei cittadini ucraini, assicura che il servizio di assistenza sociale garantisca continuità e adeguatezza della presa in carico sanitaria effettuata dalla Asl e poi di fornire al singolo presidio sanitario, qualora ne ravvisi la necessità, un servizio di interpretariato a chiamata per consentire al paziente di ricevere una puntuale informativa sulle proprie condizioni di salute e sul percorso assistenziale-terapeutico a lui dedicato. *"L'accordo consente di garantire, per il tramite delle prestazioni assistenziali fornite dalla Regione, una serie di servizi fondamentali per la salute e l'integrazione dei profughi, senza oneri per i Comuni che attiveranno centri di accoglienza presso i propri territori"* - ha detto il Prefetto Piantedosi a margine della sottoscrizione dell'Accordo. La Convenzione, in considerazione anche del grande flusso di cittadini ucraini in arrivo, potrà essere estesa a tutte le altre Prefetture della regione Lazio.

La delegazione capitolina ha incontrato padre Semehen e affrontato il tema Ucraina Commissione Giubileo in visita a Santa Sofia

La commissione capitolina speciale Giubileo 2025 si è recata presso la Basilica di Santa Sofia in via di Boccea 478 a Roma. Alla delegazione, guidata dal presidente Dario Nanni e dal consigliere Paolo Ciani si sono uniti alcuni consiglieri del Municipio XIII. L'incontro con padre Marco Semehen, responsabile della Basilica e Mykhaylo Duminsky che fin dai primi giorni dell'invasione Russa dell'Ucraina si sono mobilitati insieme ai loro collaboratori per aiutare la propria patria e le migliaia di civili coinvolti nel conflitto, è stato molto intenso e sentito da parte della delegazione. Dopo un'informativa generale sulla situazione in Ucraina Padre Marco ha espresso la propria preoccupazione sul rischio un calo di attenzione, dopo i primi giorni di grande solidarietà e partecipazione da parte dei cittadini romani. Al tempo stesso i responsabili della Basilica ucraina a Roma hanno indicato la necessità di convogliare la raccolta degli aiuti umanitari soprattutto in medicine, cibi in scatola, generi alimentari di ogni tipo, pannolini. Il presidente della Commissione Giubileo, il consigliere della Lista Calenda Nanni e il consigliere di Roma Futura Ciani dopo aver recepito le necessità sugli aiuti richiesti dalla Basilica, hanno espresso la loro disponibilità ad organizzare specifici eventi. *"E' proprio questo il momento di attivarci di più - ha detto Dario Nanni - Con il diminuire dell'attenzione sul conflitto in atto, il rischio è che venga meno anche la solidarietà verso coloro che la guerra la stanno soffrendo di più: i bambini, le donne e gli anziani. Come commissione che ha il compito di preparare la città al Giubileo non potevamo non recarci in questo luogo per manifestare la vicinanza e il sostegno attivo dell'intera città. Il popolo romano, come sempre, si è dimostrato generoso e sono certo - ha concluso il presidente della commissione Giubileo - continuerà ad esserlo"*.



I "Destini afgani", la Città Eterna si interroga sul futuro L'evento-confronto è stato organizzato da Demos

"Destini afgani. Le incerte sorti dell'Afghanistan e di chi è costretto a fuggire". Questo il tema dell'incontro pubblico in programma ieri, alla Casa Internazionale delle Donne a Roma, in cui si è parlato anche dei Corridoi umanitari promossi dal governo italiano per mettere in salvo in Italia centinaia di afgani che rischiano la vita dopo il ritiro Usa e il ritorno al potere dei talebani. Al confronto, organizzato da Demos Democrazia Solidale, hanno partecipato il presidente di Demos Mario Giro, il giornalista e politico Corradino Mineo, la coordinatrice dei Corridoi umanitari per la Comunità di Sant'Egidio Daniela Pompei, la corrispondente di guerra e direttrice di Radio Bullets Barbara Schiavulli e il capogruppo di Demos all'Assemblea Capitolina, Paolo Ciani. Nel

corso dell'incontro è intervenuta anche la giovane rifugiata afgana Zarlash Barek, che fino al 15 agosto lavorava a Kabul in progetti di varie organizzazioni internazionali. Moderatrice la giornalista Luciana Borsatti. Al termine del dibattito è stato proiettato il film documentario "Afghanistan: Unveiling a Never-Ending Tale" di Diana Saqeb Jamal, regista afgana che sarà in collegamento online da Toronto. Presente in sala anche Setareh Ali Doost, che per il film - girato nel 2016 a Kabul raccogliendo le testimonianze di chi stava costruendo il futuro democratico del Paese - ha realizzato le riprese e diretto la fotogra-



fia. *"La tragica guerra in Ucraina e la nuova emergenza dei profughi da quel Paese - sottolineano gli organizzatori - può forse aiutare a comprendere il dramma afgano, e le responsabilità dell'Occidente nell'aver prima alimentato le speranze e poi tradito le promesse sulla possibilità di una democrazia in Afghanistan alternativa all'oscurantismo dei talebani. I quali hanno ripreso a violare i diritti umani e quelli delle donne, e hanno appena rinviato a tempo indeterminato la riapertura delle scuole per le ragazze. Le sanzioni contro i nuovi padroni del Paese, - si aggiunge - il venir meno degli aiuti internazionali su cui si reggeva l'economia e il congelamento nelle banche estere dei capitali dello Stato concorrono in una terribile crisi umanitaria"*.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI: srl opera sul territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'attività sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Uno studio mette in risalto l'importanza di agire sulla neuroinfiammazione. Ce lo spiega Luca Steardo, docente del Dipartimento Fisiologia e Farmacologia "Erspamer" de La Sapienza

Autismo, molecola per agire su irritabilità e iperattività



Si chiama palmitoiletanolamide (PEA), è una molecola di natura lipidica con un importante ruolo nel controllo dei fenomeni infiammatori che si è dimostrata efficace e sicura per migliorare gli effetti sui sintomi di irritabilità e iperattività nei bambini con autismo. "La sua efficacia è stata dimostrata grazie allo studio pubblicato su Journal of Psychiatry Research - afferma Luca Steardo, Docente presso il Dipartimento Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer" Università La Sapienza di Roma che in vista della Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo fa il punto sulla ricerca - L'importanza di tali risultati deriva anche dalla osservazione della assoluta mancanza di eventi avversi e effetti collaterali da parte del composto. In uno scenario di assoluta assenza di farmaci capaci di prevenire la comparsa e antagonizzare la progressione della patologia autistica, la possibilità di poter utilizzare lapalmitoiletanolamide in forma ultramicronizzata, composto oggi presente anche in una formulazione pediatrica, le cui proprietà antineuroinfiammatorie e antineurodegenerative sono dimostrate da robuste e consistenti evidenze sperimentali e cliniche, dischiude nuovi orizzonti per la terapia di una patologia di notevole gravità che richiede interventi sicuri, precoci e mirati".

Lo studio

I risultati dello studio pubblicato su Journal of Psychiatry Research che ha preso in esame 70 pazienti pediatrici, di età compresa fra i 4 e 12 anni, con diagnosi di Autismo, sono

molto incoraggianti; 62 pazienti hanno portato a termine il trattamento (31 per gruppo). Al termine del trattamento la combinazione di PEA e risperidone ha mostrato un effetto superiore rispetto al regime terapeutico con risperidone e placebo, per quanto riguarda i sintomi di irritabilità e iperattività, in modo statisticamente significativo. L'effetto del trattamento combinato sull'iperattività era già visibile dopo sole 5 settimane di trattamento. Un miglioramento è stato rilevato a fine studio, anche per quanto riguarda linguaggio, a favore del regime terapeutico contenente PEA. Non sono stati osservati eventi avversi seri nei due gruppi. "Per quanto i disordini dello spettro autistico trovino una sicura origine multifattoriale fino ad oggi non si è stato in grado di delineare con assoluta precisione i meccanismi molecolari e cellulari responsabili di tale patologia. Tuttavia negli ultimi 10 anni evidenze fornite sia dalla ricerca preclinica che da quella clinica hanno identificato nella neuroinfiammazione un fattore coinvolto in maniera importante nella comparsa e nella progressione della malattia. Da ciò ne deriva che una più completa comprensione del ruolo della neuroinfiammazione nella patogenesi dell'autismo sia di preminente importanza per la identificazione della strategia terapeutica per una condizione patologica che ad oggi manca di interventi efficaci", aggiunge il Professor Steardo. "Una persistente condizione di neuroinfiammazione - afferma l'esperto - provoca uno scombinamento dell'architettura e alterazioni funzionali in aree

SIS 118 nel biennio 2022-24

Mario Balzanelli, confermato presidente, fa il punto: "Riforme 118 E 112 in arrivo Apterion e drone salvavita"

Si è appena concluso a Sabaudia, alle Oasi di Kufra, la XIX edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana Sistema 118 (SIS118). Appena rieletto Presidente Nazionale per il prossimo biennio 2022 - 2024, Mario Balzanelli traccia le linee programmatiche della Società Scientifica. "Tre i punti essenziali - dichiara Balzanelli - per i prossimi 2 anni: Sistema, Assistenza, Innovazione. Sistema - urge varare la riforma legislativa del Sistema di Emergenza Territoriale Nazionale, che sia intanto concretamente valorizzata di tutte le figure professionali che operano nel 118. Gli operatori del Sistema 118 nazionale meritano di essere riconosciuti e tutelati ai diversi livelli identitario, di ruolo specifico e di impianto contrattuale per la valenza determinante che, nella logica di Sistema, anzi di Macrosistema, quale il 118 è, ciascuno svolge: medici, infermieri, autisti-soccorritori. Di pari importanza è la definizione del modello organizzativo del Sistema 118 cui, parametri di elevata complessità gestionale alla mano, va riconosciuta la dignità di macrostruttura dipartimentale autonoma del territorio (l'organizzazione in dipartimenti è prevista quale obbligatoria per tutte le Aziende Sanitarie dal DLgs 502/92) declinata ai duplici livelli di carattere provinciale (DPR 27/3/1992) e regionale, integrata funzionalmente, con lo strumento dei percorsi appropriati clinici-diagnostici e terapeutici, afferenti intanto alle patologie acute tempo dipendenti, con la rete dipartimentale ospedaliera. Assistenza - Indispensabile continuare ad assicurare, come è stato fatto sino ad ora, che chi richieda il soccorso per una persona che si trovi in imminente pericolo di



perdere la propria vita vengano immediatamente nelle condizioni di parlare immediatamente con la Centrale Operativa del 118, e quindi di essere soccorso con le maggiori probabilità di salvezza, senza alcuna assurda artificiosa perdita di tempo e quindi, perdita di sostanziali, chances di sopravvivenza nei casi critici. Urge, di conseguenza, varare anche la riforma del 112, ossia del modello applicativo nazionale del numero unico per le emergenze che l'Unione Europea sancisce, con estrema chiarezza, debba essere introdotto parallelamente agli altri numeri di emergenza nazionali e non in sostituzione degli stessi, come inspiegabilmente accade in Italia (in Francia oggi i francesi hanno il 112 ma accedono al SAMU, che è il loro Sistema di Emergenza Sanitaria, con il numero 15). Questo significa, a livello legislativo, lasciare in attività il numero 118 o, al massimo, in via comunque subottimale, innovare il modello di funzionamento del 112 mediante introduzione del meccanismo di preselezione diretta, ossia facendo accedere con messag-

gio registrato chi chiami all'opzione 1, emergenza sanitaria (oltre l'80% delle richieste di soccorso al 112 sono inoltrate per problemi acuti sanitari), in modo da limitare al massimo le perdite di tempo, ben maggiori, che si documentano con il modello attuale, bocciato a livello continentale da European Resuscitation Council nel 2021. Per far fronte all'emergenza pandemica, ricordo che siamo nell'age of pandemics", il 118 non deve mai più trovarsi sprovvisto di mezzi e di attrezzature. Significa, in pratica, da parte del Governo, finanziare in modo adeguato il 118 nazionale, a livello di tutti i territori regionali, secondo le necessità logistiche ed operative, di continuo crescenti, del servizio, che si configura quale servizio essenziale dello Stato, rettificando la programmazione sanitaria del PNRR in cui il 118, dopo aver fatto la differenza in questi anni drammatici di pandemia, è stato completamente dimenticato, come se non esistesse, come se il Sistema della vera prima linea possa considerarsi "il sistema fantasma" della Sanità nazionale. Lavorare per

una migliore qualità dell'assistenza ai malati acuti e critici significherà per la SIS118 intensificare e varare, in questi 2 anni, tutti i percorsi formativi e di addestramento dedicati agli operatori, in conformità alle conoscenze ed alle competenze sancite dallo stato dell'arte internazionale. Innovazione - Vi è obbligo di utilizzo della più evoluta e affidabile tecnologia nelle dinamiche operative tempo dipendenti del Sistema 118: le Centrali Operative del 118 devono essere connesse con tutti gli scenari critici, con i mezzi di soccorso e con gli equipaggi, e devono poter assicurare in tempo reale percorsi clinici - diagnostici - terapeutici di telemedicina, teleassistenza, telediagnosi e telemonitoraggio. SIS118 comunica che il prossimo biennio sarà dedicato alla prima fase del progetto di sperimentazione in tema di cardioprotezione aerea e di supporto aereo alla rianimazione avanzata del paziente critico denominato SEUAM (Sanitary Urban Air Mobility) che prevede l'invio di droni iperveloci da parte delle Centrali Operative118, teleguidati da remoto da operatori specializzati, sugli scenari ad elevata criticità clinica (arresto cardiaco, shock emorragico, intossicazioni acute, eventi non convenzionali, ricerca del paziente in ambienti ostili), in grado di portare, a seconda delle specifiche necessità cliniche e terapeutiche, defibrillatori automatici, emoderivati (sangue / plasma), farmaci, antidoti, attrezzature ma anche organi da trapiantare e campioni biologici. Nella prima metà di maggio è in arrivo APTERON, il rivoluzionario drone salva-vita di SIS118 costruito, su nostre concezioni e indicazioni, dalla industria aerospaziale CALTEC, partner tecnico di SEUAM.

critiche del cervello con sequele molto gravi quando tutto ciò avviene nei periodi dello sviluppo. In questo contesto è facile comprendere come la ricerca abbia sempre tentato di identificare molecole capaci di antagonizzare la neuroinfiammazione e di restituire allo stesso tempo le cellule gliali allora

compito di supporto omeostatico ed i custodi della integrità e della corretta funzionalità sinaptica delle reti funzionali. Questo è il motivo per cui non si utilizzano i classici antinfiammatori, agentiche si sono mostrati privi di tali capacità ". "Particolare attenzione negli ultimi anni è stata attratta dalla

palmitoiletanolamide ultramicronizzata, molecola che ha mostrato di possedere la abilità di modulare l'attività della glia, riducendo la neuroinfiammazione e di favorirne la ripresa funzionale nelle loro molteplici attività fisiologiche. L'utilizzo di tale composto ha dimostrato efficacia terapeutica

sia nei modelli animali di malattia sia nei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico in studi clinici rigorosi, randomizzati e condotti in condizione di doppia cieca, quale per esemplio studio pubblicato su Journal of Psychiatry Research", conclude il Prof Steardo.

La lunga stagione del Secolo Breve raccontata da un regista

Carlo Lizzani: la storia e le storie

Dal 3 aprile al via lo speciale omaggio al regista romano, a cento anni dalla sua nascita

Il 3 aprile prende il via alla Casa del Cinema un progetto speciale del CSC - Cineteca Nazionale realizzato in collaborazione con AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) e Casa del Cinema con il sostegno della Direzione Generale Cinema del MIC. In occasione del centenario del regista romano, eccezionale testimone e storyteller dell'Italia del Novecento, viene raccontata la storia collettiva del "Secolo breve" attraverso lo sguardo di un cineasta con la vocazione dello storico. A introdurre il primo appuntamento (domenica 3 aprile ore 17, Sala Deluxe) saranno due degli autori del progetto - Francesca Del Sette e Giorgio Gosetti - in compagnia di Domenico Monetti (CSC - Cineteca Nazionale) e Vito Zagarrò (Università Roma3), insieme a Flaminia e Francesco Lizzani, i figli del regista. A seguire verrà proiettato L'oro di Roma (1961) con Anna Maria Ferrero, Jean Sorel, Gérard Blain, Paola Borboni. Il film si basa sui fatti reali del rastrellamento del ghetto di Roma,

avvenuto durante la seconda guerra mondiale, nell'ottobre 1943. Il progetto proseguirà alla Casa del Cinema per tutto il mese di aprile con una tavola rotonda coordinata da Giovanni Spagnoletti e la partecipazione di critici, storici, conservatori (il 13 aprile) seguita dal documentario di Francesca Del Sette, Viaggio in corso nel cinema di Carlo Lizzani. Nelle settimane successive altre tre serate dedicate ai grandi filoni del cinema di Lizzani in rapporto con le storie italiane del secolo proporranno altrettanti film della sua lunga carriera. Ma si tratta solo della prima parte di un'iniziativa nazionale di ampio respiro che metterà in fila appuntamenti, incontri, proiezioni e restauri per tutto il 2022. Il 3 aprile 2022, esattamente un secolo fa, nasceva a Roma Carlo Lizzani, una delle figure più importanti della storia del cinema italiano. Lizzani è stato forse il regista italiano, al pari di Rainer Werner Fassbinder per la Germania, che ha maggiormente narrato, nella sua ricca e variegata filmografia sva-



riando nei generi, l'evoluzione dell'Italia nel Novecento in Sessant'anni di storia. Perciò sono stati scelti circa venti dei suoi lavori (per il cinema, la tv o il documentario), in grado di illustrare sotto quest'angolazione una carriera registica che ha alternato la commedia e il western all'italiana ai film drammatici e d'impegno. Carlo Lizzani non è stato solo regista: storico per formazione, critico cinematografico e animatore culturale, esordisce

come commentatore e critico su riviste quali "Cinema", "Bianco e nero" "Film d'oggi", si impegna nella lotta politica come partigiano alla liberazione di Roma, appare come attore ne "Il sole sorge ancora", collabora con Roberto Rossellini come "aiuto" in Germania anno Zero, firma la sua prima regia per il documentario Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato (1950) prima di dirigere Achtung! Banditi! (1951). Come sceneg-

giatore è celebre il suo sodalizio con Giuseppe De Santis, ma continua a collaborare con altri autori nel pieno della grande stagione del Neorealismo e a girare i suoi primi documentari. Passato al film di finzione, la sua formazione teorica fortemente venata di storicismo, lo conduce a dirigere film che ricostruivano episodi della vita italiana, senza nulla concedere all'istanza privata. Con l'esaurirsi delle poetiche neorealiste si è misurato con le forme del cinema popolare, in particolare con il poliziesco, per raccontare inquietanti episodi della cronaca italiana, come l'emergere del banditismo metropolitano, il neofascismo, la malavita. Negli anni Ottanta Lizzani ha avviato una proficua collaborazione con la televisione pubblica, realizzando alcuni film in doppia versione. Il suo primo saggio sul cinema italiano è del 1954, mentre sette anni dopo pubblicava una ormai celebre "Storia del cinema italiano" in cui metteva a fuoco la sua poetica e dava conto di una visione storicistica e mai manichea delle trasformazioni

della settima arte nel nostro paese. Appassionato cultore dell'organizzazione culturale come strumento di formazione della coscienza sociale e sempre impegnato politicamente, è stato presidente e attivista dell'ANAC fin dalla fondazione, succedendo poi a François Truffaut come presidente dell'organizzazione europea dei Cineclub e infine direttore della Mostra del Cinema di Venezia nel quadriennio della rinascita, tra il 1979 e il 1982. Carlo Lizzani: La Storia e le Storie è un progetto speciale di CSC - Cineteca Nazionale, promosso dalla DG Cinema del MIC in collaborazione con Aamod e Casa del Cinema. A cura di Alberto Anile, Francesca Del Sette, Giorgio Gosetti, Giovanni Spagnoletti. L'evento è promosso da Roma Culture. Accesso consentito con green pass rafforzato, documento di identità e mascherina ffp2. L'ingresso è gratuito e subordinato a registrazione da effettuare presso la portineria a partire da un'ora prima dell'inizio, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Inaugurerà al pubblico il prossimo 1 aprile l'esposizione "Anima Romae Via Crucis" dell'artista, pittore, ritrattista Roberto Di Costanzo, con il patrocinio di ICAS Intergruppo Parlamentare "Cultura, Arte, Sport" di cui l'Onorevole Federico Mollicone ne è fondatore e coordinatore, realizzata in collaborazione con Roberto Di Costanzo Atelier in Roma. "È in questo periodo di crisi che possiamo trovare, il senso al messaggio che la Via Crucis ci trasmette introducendoci al periodo pasquale. Una Via Crucis disegnata magistralmente a china che, in modo molto originale, si svolge tra le atmosfere ispirate dai monumenti più importanti di Roma raccontandoci la sofferenza del Cristo nel suo percorso verso il Gologò attraverso scorci, sguardi e punti di vista dell'osservatore tra presente e passato, tra misticismo e paganesimo. Come fondatore e coordinatore dell'Intergruppo parlamentare ICAS ho accolto con grande piacere questa mostra nella chiesa di San Gregorio Nazianzeno presso il complesso di Palazzo Valdina della Camera dei Deputati. La mostra "Anima Romae-Via Crucis" di Roberto Di Costanzo è un'esperienza artistica che ci guida non solo, alla riscoperta della bellezza e all'elevazione dello spirito ma, rappresenta pienamente il nostro impegno

"Anima Romae Via Crucis" di Roberto Di Costanzo

A cura di Cornelia Bujin dal 1 al 15 aprile nella Chiesa di San Gregorio Nazianzeno



per la promozione della cultura nella nostra Nazione." Federico Mollicone, Fondatore e coordinatore ICAS. Durante il Venerdì Santo si svolge il rito della Via Crucis, attraverso una serie di stazioni che ripercorrono gli ultimi momenti della vita di Gesù. Il tragitto percorso da Cristo, accompagnato da raffigurazioni dei diversi momenti, a partire dal Monte degli Ulivi fino al Calvario, è un cammino di indicibile sofferenza nel compiersi del disegno salvifico. L'artista nell'esposizione "Anima Romae

Via Crucis" interpreta e realizza una Via Crucis ambientata interamente a Roma, illustrando il cammino della Croce nelle quattordici stazioni, in uno sviluppo temporale che indaga il rapporto tra il culto pagano e le prime forme di cristianità, attraverso l'architettura regia, repubblicana ed imperiale. La Roma narrata dall'artista Roberto Di Costanzo si propone come un cammino di penitenza e Resurrezione pienamente percorribile; la metafora della Gerusalemme rivissuta nella Roma, lo spostamento

apparentemente distante tra le due, non altera quel senso di realtà e di concretezza a cui si è voluto aderire attraverso un "assemblaggio territoriale", nel quale si sono ricercati i punti di percorrenza comuni per ravvivare l'offerta della meditazione sul dolore. L'artista realizza le quindici opere ad inchiostro di china proponendo un viaggio grafico che sposa la sua formazione scenografica, con la linea pura del disegno figurativo, ed una regia cinematografica carica di pathos e suggestione. Roberto

Di Costanzo concepisce la Resurrezione con gli occhi di Maria Maddalena, colei a cui per prima il Cristo risorto appare, e quindi divenuta "Apostolo degli Apostoli". Gli occhi della Maddalena sono rivolti verso di noi, dietro di Lei il Sepolcro vuoto, di pietra quasi sollevata. Attraverso i suoi occhi si compie il mistero della Resurrezione e si rinnova la forte testimonianza delle donne nella cristianità. L'esposizione sarà visitabile, con ingresso gratuito da lunedì 4 aprile 2022 a venerdì 15 aprile 2022 dalle 11.00 alle 19.30 (ultimo ingresso ore 19:00) presso la Chiesa di San Gregorio Nazianzeno, sita nel complesso di Palazzo Valdina, Camera dei Deputati, Piazza Campo Marzio 42. Per l'accesso obbligo di Super Green Pass, mascherina FFP2 e giacca per i signori.

F.R.



Elettra, tanta famiglia e così poco simili

Al teatro Vascello di Roma ancora per oggi e domani il dramma di tre personaggi femminili

...in Breve



Ok del Alla Sala Capitolare del Senato. "L'Ultima Libertà" di Elio Rogati

Il prossimo 5 aprile alle ore 16.00, nella prestigiosa Sala Capitolare del Senato presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva a Piazza della Minerva, 42 in Roma, verrà presentata l'ultima opera letteraria del professore e giornalista Elio Rogati, il romanzo "L'Ultima Libertà", edito dal Gruppo Albatros. In apertura di presentazione i saluti istituzionali del Senatore Avvocato Francesco Urraro della Commissione Giustizia e Commissione Bicamerale Antimafia del Senato. Al talk con l'autore Elio Rogati intervengono la psicologa e psicoterapeuta Dottorssa Pina Li Petri, l'ex senatrice Maria Spilabotte, l'artista, pittore, ritrattista Roberto Di Costanzo e l'attrice, regista e autrice di testi Paola Rotella, a cui saranno affidate le letture di alcuni passi del romanzo. L'ultima opera letteraria di Elio Rogati riporta nella quarta di copertina una frase di Sandro Pertini "Le tue opinioni sono contrarie alle mie, ma io mi batterò, anche a costo della vita, per garantire a te la libertà di esprimere le tue idee". E proprio da questo tema inizia la prima parte del romanzo, un'opera forte e meditativa sull'amore e la solitudine, ma soprattutto sul ruolo della cultura, premessa di quella libertà che ha spinto gli uomini nei secoli a contrapporsi e combattersi, ciascuno rivendicando la propria libertà contro quella altrui. La seconda parte del libro comprende nove racconti, di cui sette di viaggio, che sono una reinterpretazione e descrizione soggettiva del tempo passato in Vietnam, Argentina, Sud Africa. Sono esperienze di rara intensità che affascinano e avvicinano a mondi lontani dal nostro per tradizioni e cultura. Cogliemmo alcuni frammenti vuol dire ampliare il proprio sguardo su un pianeta pieno di ricchezze, non solo materiali. Parte del ricavato dalla vendita del libro "L'Ultima Libertà" sarà destinato alla realizzazione e al sostegno dei laboratori solidali di scrittura LetterariaMente. L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima consentita e previa presentazione del green pass rafforzato, obbligatorio indossare la mascherina FFP2. Prenotazione obbligatoria a mezzo messaggio WhatsApp al numero 334721686.

Al teatro Vascello di Roma fino al 3 aprile va in scena Elettra. Il dramma mostra tre personaggi femminili spezzati, che vivono nel desiderio di essere altro da ciò che sono: chi madre ed è figlia (Crisotemi), chi figlia ed è orfana (Elettra), chi vittima ed è carnefice (Clitennestra). E non è affatto semplice riuscire a trovare le parole per narrare la zona di confine, l'ibrido, la soglia, il doppio, la complessità; spesso si entra nella balbuzie, nell'inciampo linguistico, nell'incapacità di far proseguire la frase: "Le parole astratte, a cui la lingua, secondo natura, deve pur ricorrere per esprimere un qualsiasi giudizio, mi si sfacevano nella bocca come funghi ammuffiti". "Servirsi dell'antichità come uno specchio magico in cui speriamo di ricevere il nostro proprio volto". Parte da questo impulso

intellettuale Hofmannsthal, accingendosi alla riscrittura del classico sofocleo. Spoglia l'immagine dei



miti da ogni possibile dimensione storica, culturale e antropologica, restituendo corpi secchi, minimali, fuori da qualsiasi retorica e



pathos. Rovescia sopra le pagine del mito una bottiglia di whisky e lascia vivere i personaggi in un'ebbrezza feroce, senza tregua, in una sorta di spazio onirico in cui si è più ombra che figura. Elettra, così ci appare, come una grande

messia in scena della psiche, con i protagonisti alla ricerca delle parole con cui raccontarsi; quelle parole, quella lingua, che non hanno accesso agli abissi della vita. Lo spazio è un delirio di ombre/fantasma che, ben in vista, si nascondono, rendendo il luogo

lugubre e pieno di insidie. Le tre donne, immerse nella più assoluta solitudine, non sono, in verità, mai sole. Uomini, per lo più mezzi uomini, spiano da ogni angolo, e giudicano le azioni delle loro madri, figlie, sorelle, amanti. I legami sono spezzati, per sempre. "Tanta famiglia, e così poco simili" risponde Amleto allo zio Claudio che lo sollecita sul tema. Mi piace pensare che Hofmannsthal, grande amante di Shakespeare e ossessionato dal Principe, sia partito proprio da qui, da questa battuta, per la sua Elettra. C'è molta, troppa famiglia, dentro le teste delle tre donne.

C'è molta, troppa memoria del maschio/padre. Bisogna liberarsene, eliminarlo, se necessario ucciderlo e subito dopo abbandonarsi al silenzio". (Andrea Baracco)

Quinto appuntamento con il progetto di Future Shock

"Come delegheremo"

Venerdì 8 aprile 2022, ore 19.00 alla Stazione Milano Centrale e contemporaneamente alla Stazione Termini e Roma Tiburtina

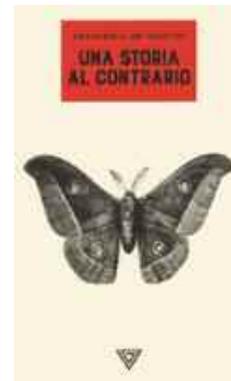


Venerdì 8 aprile dalle ore 19.00 sui maxischermi più iconici delle stazioni ferroviarie di Roma Termini, Roma Tiburtina e Milano Centrale per 15 minuti le opere d'arte digitali di Sebastiano Barbieri, Filippo Gualazzi, Michele Innocente, Giuseppe Ragazzini e Franz Rosati ci parlano di intelligenza artificiale: è Come delegheremo il quinto appuntamento di Future Shock progetto realizzato da Reasoned Art in collaborazione con Grandi Stazioni Retail. Future Shock ideato da Reasoned Art, start-up società benefit italiana dedicata alla cryptoarte, trasformando in una galleria d'arte d'eccezione i maxischermi delle stazioni, in questo appuntamento ci parla di AI (Artificial Intelligence) e della sua incessante evoluzione. Le opere di Sebastiano Barbieri, Filippo Gualazzi, Michele Innocente, Giuseppe Ragazzini e Franz Rosati - che dopo la

proiezione saranno vendute come NFT - indagano sul graduale processo di delega delle attività umane a strumenti che hanno semplificato e facilitato la nostra esistenza. Fino a quando possiamo raccogliere i frutti di questo sviluppo? Dove cominciano i rischi per la dignità umana? Future Shock è un programma di proiezioni di opere digitali dedicate a diversi ambiti e differenti discipline creative, dall'arte all'architettura, dalla moda alle nuove applicazioni dell'intelligenza artificiale in campo estetico. Un modo per "tornare a progettare il futuro" attraverso immagini che penetrano l'immaginario collettivo nello spazio pubblico delle città. Prossimo e ultimo appuntamento: 22 aprile Come vivremo (Dystopian/Utopian Future). L'operazione alla Stazione Centrale di Milano è realizzata in collaborazione con la Sovrintendenza APAB di Milano.

Il teatro delle donne Una storia al contrario

Il libro di Francesca De Sanctis, Una storia al contrario, da carta stampata diventa uno spettacolo teatrale interpretato e diretto da Elena Arvigo, in scena il 1° aprile alle ore 20.30 allo Spazio Rossellini di Roma, il polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL Circuito Multidisciplinare del Lazio. Il racconto della storia privata di Francesca diventa generazionale con lo sfondo della complessa vicenda dell'Unità, il giornale fondato quasi 100 anni fa da Antonio Gramsci e che nel 2017 sospende le pubblicazioni. Il racconto della storia personale, la famiglia, gli amori, i figli, la malattia si fonde con le vicissitudini di un mestiere e di una carriera da reinventare e ridefinire ad ogni passo. Francesca figlia, moglie e madre accompagna Francesca studentessa e poi giornalista tra le righe di questa storia commovente e piena di vitalità. Nonostante. Ogni piccola vittoria ha i suoi nonostante, ma, a saper guardare da vicino, sono proprio i nonostante di ogni storia a rendere quella storia un racconto di vita unico e straordinario. "Hanno ucciso L'Unità": è il 30 luglio del 2014 e in segno di protesta L'Unità esce in edicola solo con poche pagine bianche. E' il penultimo numero, il giorno dopo in copertina si legge "L'Unità è viva" è un messaggio di speranza che serve soprattutto a loro, agli ottanta lavoratori che con la fine dell'estate assi-



ranta si trova a fare i conti con collaborazioni saltuarie e malpagate e una concorrenza spietata. Francesca risale la corrente e la memoria e ripensa a tante cose: a suo padre, scomparso prematuramente, ai suoi primi anni a L'Unità, ai viaggi e le interviste. Se non fosse che il suo corpo non regge lo stress. Si ribella e una malattia rara le rende tremendamente difficile tenersi a galla in quelle maree. Lo spettacolo è una produzione IL TEATRO DELLE DONNE - Centro Nazionale di Drammaturgia di Firenze.

stano al tramonto dei loro sogni. A novant'anni dalla nascita il quotidiano fondato da Gramsci sospende le pubblicazioni e in tanti, tra giornalisti e poligrafici, perdono, da un momento all'altro, il lavoro. Tra di loro c'è anche Francesca, incinta di quattro mesi e già madre di una bimba di cinque anni. Un anno dopo il giornale riapre e lei viene di nuovo assunta, ma l'esperienza durerà poco; a giugno del 2017 L'Unità sparisce ancora dall'edicole. Francesca si ritrova in cassa integrazione, ma non si arrende. Il suo è il percorso al contrario di un'intera generazione, quella di chi a venticinque anni ha già firmato un contratto a tempo indeterminato e a qua-



Solidarietà per l'Ucraina, nuova consegna della Prot. Civile alla Basilica di Santa Sofia

Straordinario il contributo alle attività di raccolta di generi di prima necessità anche dall'Istituto Comprensivo Giovanni Cena

Prosegue l'ondata di solidarietà verso il popolo dell'Ucraina. A Cerveteri sono tante le realtà che sin dall'inizio del conflitto si sono organizzate per raccogliere generi di prima necessità e di assistenza primaria da destinare alle famiglie in fuga dalla guerra. Nella giornata di mercoledì il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri si è recata presso la Basilica Minore di Santa Sofia in Roma per consegnare un nuovo maxi-carico di prodotti, frutto non solo delle raccolte attive nei vari supermercati del territorio con il "carrello solidale", ma anche di una grande iniziativa portata avanti dall'Istituto Comprensivo Giovanni Cena, voluta e idea-



ta dalla Dirigenza e realizzata con la preziosa collaborazione del Consiglio d'Istituto insieme ai rappresentanti di classe. Sono 81 in totale i pacchi di generi di prima necessità che i Volontari di Protezione Civile hanno consegnato alla Basilica Minore di Santa Sofia. Oltre a prodotti alimentari, anche

generi per l'igiene personale e indumenti per donne e bambini. "In questi primi 35 giorni di guerra sono davvero tante le iniziative avviate nella nostra città in favore della popolazione ucraina - ha dichiarato la Vicesindaca Elena Gubetti - Cerveteri, come di consueto, ha dimo-

strato una straordinaria generosità e una sensibilità davvero grande. Sono state davvero tante le famiglie che sin dal primo giorno hanno non solo contribuito alla raccolta di generi di prima necessità per la popolazione ucraina, ma hanno messo a disposizione di queste famiglie, uomini,

donne e bambini in fuga dalla guerra, le proprie case per poterli ospitare e donargli una situazione di stabilità e pace. A tutti i nostri concittadini, sempre in prima linea e attenti ad aiutare il prossimo, il mio più vivo e sincero ringraziamento". "Allo stesso tempo - prosegue la Vicesindaca

Gubetti - mi complimento con il personale e con le famiglie dell'Istituto Comprensivo Giovanni Cena per questa bellissima iniziativa solidale, così come ringrazio tutti i Volontari della Protezione Civile comunale che anche in questa situazione stanno svolgendo un lavoro davvero straordinario di raccolta e sensibilizzazione. Ricordo che è sempre possibile donare generi alimentari e prodotti di prima necessità. Nella nostra

Fine dello stato di emergenza: Pascucci e Gubetti ringraziano i volontari della Protezione Civile

Nei prossimi giorni una cerimonia di ringraziamento a tutti i Volontari del Gruppo Comunale

Stanotte a mezzanotte è ufficialmente terminato lo stato di emergenza. Era infatti il 10 marzo del 2020 quando l'Italia entrò in lockdown. Da quel giorno, a Cerveteri, c'è stata una realtà che non ha mai smesso, nemmeno per un giorno, di garantire sostegno e assistenza alla popolazione: è il Gruppo Comunale di Protezione Civile, guidato dal Responsabile Renato Bisegni, che giorno e notte, tutti i giorni della settimana, e in particolar modo nella primissima fase della pandemia anche nei festivi, non ha mai fatto mancare la propria presenza e la propria disponibilità ad aiutare e garantire vicinanza a ogni singolo cittadino. "La pandemia, nonostante la chiusura dello stato d'emergenza, purtroppo ancora non è terminata e i contagi giornalieri ancora lo dimostrano ampiamente -



dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - in questi due anni di Coronavirus, Cerveteri si è dimostrata una comunità forte, unita, generosa. Da Sindaco ho ancora davanti gli occhi i momenti più difficili della crisi pandemica, quei mesi tra marzo e maggio 2020 quando eravamo chiusi in casa, impauriti e con

tante incertezze, con le strade e le piazze silenziose e deserte. La nostra Protezione Civile è stata fondamentale, vitale in quel periodo, rendendosi artefice di una straordinaria rete di solidarietà che ha coinvolto imprese, esercenti, cittadini, che ci ha permesso di aiutare e non lasciare indietro chi stava attraversando situazioni



di particolari difficoltà. A tutti loro, uomini e donne, ragazzi e ragazze, il mio più vivo e sincero ringraziamento per averci fatto sentire comunità unita, forte e solidale". "Abbiamo attraversato due anni difficilissimi, una situazione inimmaginabile e che mai ci saremmo immaginati ci sarebbe accaduta - dichiara la Vicesindaca Elena Gubetti - in questi due anni di pandemia tutti i nostri Volontari hanno garantito la loro presenza ogni singolo giorno, senza sosta, indossando con onore e grande senso di appartenenza la divisa della Protezione Civile della nostra città,

prestando servizio con serietà, rispetto delle Istituzioni, passione, profondo amore per il territorio e per i cittadini che hanno visto in loro una figura familiare e rassicurante". "Nei prossimi giorni - conclude la Vicesindaca Gubetti - insieme al Responsabile Renato Bisegni, al quale rivolgo i miei complimenti per l'eccezionale lavoro che sempre svolge, incontreremo i Volontari e organizzeremo una piccola cerimonia per poterli ringraziare uno ad uno, finalmente di persona, per lo straordinario lavoro svolto durante due anni di Covid".

alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

I fatti si sono svolti in un B&B di Civitavecchia. Ad allertare i CC i genitori della minorenn Tenta di far cadere dal balcone una 16enne Arrestato un 32enne di Campo di Mare

I Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale, con l'assistenza dei colleghi dei Comandi Stazione di Tolfa e Campo di Mare, hanno arrestato un 32enne del posto, gravemente indiziato del reato di tentato omicidio ai danni di una 16enne, anche lei italiana che aveva precedentemente conosciuto mediante i social networks e con la quale aveva deciso di condividere il fine settimana. I fatti sono accaduti nella notte tra sabato e domenica, quando i Carabinieri sono intervenuti presso un noto bed & breakfast del centro storico di Civitavecchia, dopo che i genitori della giovane avevano chiamato in stato di forte agitazione il 112 affermando che la figlia si trovava in pericolo. Quando la pattuglia dell'Arma si è portata presso la struttura ricettiva, l'attenzione dei militari è stata immediatamente attirata dalle urla della giovane, aggrappata disperatamente alla ringhiera del balcone mentre l'uomo



stava cercando di sollevarla di peso e gettarla oltre il parapetto. Alla vista dei Carabinieri, il 32enne ha immediatamente desistito dal proprio intento, liberando per qualche istante la giovane che è così riuscita ad aprire loro la porta d'ingresso della stanza. Negli atti successivi, mentre la ragazza veniva portata al pronto soccorso dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia, l'uomo, che appariva in palese stato di alterazione psicofisica, si è rifiutato di seguire i militari in caserma, distruggendo

vari suppellettili della struttura e costringendo gli operanti a contenerlo fisicamente. Successivamente è stato condotto in caserma e d'intesa con la Procura della Repubblica di Civitavecchia è stato arrestato e associato nel carcere di Regina Coeli. All'esito dell'udienza di convalida, il Tribunale di Civitavecchia ha convalidato l'arresto ed irrogato nei confronti del soggetto la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla parte offesa e ai luoghi da lei frequentati.

Gianni Morandi ricorda sui social il Jova Party del 2019 a Campo di Mare

È un Gianni Morandi entusiasta quello che su Instagram accoglie il post dell'amico fraterno Jovanotti in cui annuncia l'avvio del countdown alla seconda edizione del Jova Beach Party. Come noto, il grande tour estivo di Jovanotti questa estate tornerà nuovamente a Cerveteri, sulla spiaggia degli Etruschi di Campo di Mare con una doppia data. "Apri tutte le porte - scrive Jova facendo un chiaro richiamo al pezzo sanremese dell'amico Morandi - l'estate live sarà al 100% e senza mascherine all'aperto ed è stato



confermato dal decreto legge. Jova Beach Party sarà Jova Beach Party. Era la notizia che tutti noi del mondo live aspettavamo e soprattutto noi di Jova Beach, perché come ci eravamo detti a novembre, quando ho presentato il JBP 2022 ai media, una cosa del genere è impensabile con le mascherine". Immediato il commento di Gianni Morandi, che fu ospite nel 2019 proprio a Cerveteri, che scrive: "Evviva! Vorrei salire anch'io su quel fantastico palco, Jova almeno un'altra volta! A Cerveteri fu fantastico!!"

Strade e pubblica illuminazione, a Cerveteri i lavori proseguono spediti

L'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti traccia un resoconto dei cantieri terminati e di quelli in corso



A Cerveteri si sono conclusi i lavori di riasfaltatura straordinaria di cinque importanti arterie stradali del capoluogo. I lavori, realizzati da ASTRAL e seguiti in maniera congiunta dall'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti e dall'Assessore al Patrimonio e Agricoltura Riccardo Ferri, hanno riguardato Via Fratelli Soprani, Via Consalvi, Piazza Fratelli Donnini, Via Colle dell'Asino e Via Adorno Bruschi. Dopo il rifacimento del manto stradale, in questi giorni la ditta appaltatrice ha provveduto alla realizzazione della segnaletica stradale, completando dunque l'intervento. "Si tratta di lavori importanti questi che si sono appena conclusi - dichiara Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri - dal

gennaio del 2021, quando mi sono insediato all'interno della Giunta comunale come Assessore, sono stati diversi i cantieri di rifacimento del manto stradale avviati: penso a Viale Manzoni, Via Luigi Iaffei e Via Domenico D'Annunzio, tre strade a continuo scorrimento e di collegamento tra quartieri della città estremamente popolosi e densi di attività commerciali e servizi, oppure a Cerenova con Piazza Fagnani, Piazza Caputo e Via Pietro Alfani". "Continua dunque l'impegno e il lavoro della nostra Amministrazione sul territorio - prosegue l'Assessore Matteo Luchetti - in questi giorni inoltre, sul fronte della pubblica illuminazione, insieme alla Multiservizi Caerite e all'ottimo lavoro dell'Ingegnere Umberto Forghieri, abbiamo



avviato i lavori per l'efficientamento di 600 punti luce in varie parti del territorio. Dunque, a breve, in tante strade della nostra città, avremo una illuminazione migliore e con un minor consumo, configurando quindi un notevole risparmio per le casse comunali".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Rigenerazione Urbana per il parco di via Firenze

Il Comune di Ladispoli partecipa
con un investimento di 1.8 mln di euro



“L'amministrazione comunale ha partecipato al bando del ministero degli Interni “Rigenerazione urbana”, previsto dalla legge di bilancio 2002, che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale ed il decoro delle città. Abbiamo scelto l'area verde di via Firenze, prevedendo un investimento di un milione e 800 euro”. Le parole sono dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, che ha illustrato le caratteristiche del progetto che cambierebbe totalmente il volto del giardino di via Firenze, uno dei più grandi di Ladispoli. “Sarebbe intenzione dell'amministrazione del sindaco Alessandro Grandò - prosegue l'assessore De Santis - realizzare aree gioco per bambini, spazi per praticare discipline sportive, zone per lo svago all'aria aperta, verde attrezzato e soprattutto piste ciclopedonali per l'attraversamento della città, permettendo ai cittadini di non usare le automobili. Questo polmone verde rappresenta un'area iconica della nostra città: ragazzi che escono da scuola e si dirigono verso i campetti, bambini che si rincorrono e tanti sportivi che sfruttano lo spazio per le loro attività. Nonostante la notevole frequentazione che vi è già, vogliamo che quest'area diventi ancora più

attrezzata e funzionale per tutti i cittadini, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e pedonali, strutture per lo sport e l'installazione di giochi per i più piccoli. Inoltre, per migliorare l'accessibilità del parco, verranno realizzate passerelle ciclopedonali sul corso d'acqua Vaccina per agevolare gli spostamenti”. “Si tratta - aggiunge il sindaco Grandò - di una trasformazione epocale, che vedrà anche la predisposizione di uno spazio per grandi eventi all'aperto come concerti, spettacoli, manifestazioni, nonché la riqualificazione delle sponde del fiume Vaccina. Il Parco sarà perimetrato ed inoltre verrà illuminato con impianti a led di ultima generazione, per garantirne la fruizione anche nelle ore serali e verranno installate videocamere di sorveglianza, affinché venga costantemente monitorato. Con la riqualificazione del parco di via Firenze aggiungeremo un ulteriore tassello al piano di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione delle aree verdi della nostra città che, dopo il lungo periodo della pandemia, sono tornate ad essere luoghi di aggregazione per le famiglie, socialità e possibilità di svago per i più piccoli dopo i tristi giorni del lockdown”.

Presentati i progetti della Asl Roma 4 finanziati con i fondi Pnrr Ospedale di Comunità, trasformerà la rete dell'assistenza territoriale

Sono stati presentati ieri dall'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato e dal direttore generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga i progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della Asl per i distretti 1 e 2. È stata l'occasione per illustrare le Case di Comunità che sorgeranno nei comuni di Tolfa, Allumiere, Santa Marinella, Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri; le due Centrali operative territoriali (COT) di Civitavecchia e Cerveteri e i due Ospedali di Comunità di Santa Marinella e Ladispoli. Opere che porteranno investimenti importanti che trasformeranno la rete dell'assistenza territoriale. “I finanziamenti del PNRR sono una grande opportunità per la sanità regionale. Si apre una sfida importante che ci permetterà di mettere in campo cospicui investimenti, imprimendo una spinta significativa per ridurre le disegua-



glianze e migliorare i livelli di cura attraverso una vera e propria rivoluzione digitale. È importante lavorare insieme con gli amministratori locali e con le aziende sanitarie locali per realizzare una sanità in grado di guardare ai bisogni dei territori” ha spiegato l'Assessore alla sanità Alessio D'Amato.

“Attraverso il potenziamento della rete territoriale sarà possibile infatti destinare i due presidi ospedalieri all'assistenza per i pazienti acuti, offrendo ai cittadini servizi sanitari di prossimità, anche attraverso un forte investimento in tecnologie sanitarie e digitali.

L'obiettivo è poi quello di integrare sempre di più nella rete i Medici di medicina generale e gli specialisti ambulatoriali, nonché di lavorare in forte sinergia con i comuni nell'ottica di una forte integrazione socio sanitaria”, ha spiegato il direttore generale Cristina Matranga.

I Cristiano Popolari contro l'idea-progetto del candidato sindaco Alessio Pascucci “Fusione Ladispoli-Cerveteri? No grazie!”

Uno dei temi cardine della campagna elettorale a Ladispoli sarà certamente il progetto di fusione con Cerveteri per creare un unico Comune. Una proposta di cui si era già parlato prima dello scoppio della pandemia, era nato anche un comitato civico, poi il Covid ha sepolto tutte le iniziative. La candidatura a sindaco di Ladispoli di Alessio Pascucci, da dieci anni primo cittadino di Cerveteri, ha riaperto il dibattito, confermando che l'idea di fondere le due città sembra davvero non piacere a tutti. Soprattutto a Ladispoli

il progetto sembra non interessare, bocciature sono arrivate da società civile, movimenti, social e perfino partiti politici. Durissima la nota diffusa in queste ore dai Cristiano popolari di Ladispoli. “Speravamo che questa strampalata idea di mescolare l'acqua con l'olio - dice il segretario politico Cristiano Bernabei - fosse stata accantonata per sempre. Purtroppo, ad ascoltare le dichiarazioni del sindaco di Cerveteri, è nuovamente tornata alla ribalta nonostante non abbia mai acceso entusiasmi nelle due città.

Qualcuno dovrebbe ricordare al sindaco di Cerveteri che sono due città diverse, realtà differenti, storia, cultura e tradizioni che vengono da lontano. Le reazioni di contrarietà arrivate in questi giorni, compreso l'autorevole parere del presidente della Pro Loco di Ladispoli, Claudio Nardocci, dovrebbero far riflettere i fautori del progetto a fare rapidamente marcia indietro. Se sono queste le principali proposte, beh continuiamo a nutrire forti dubbi sul modello Cerveteri che qualcuno vorrebbe esportare a Ladispoli”.

La lista ‘Xer Pascucci’ sul teatro Freccia: ‘Fu un'intuizione dell'allora assessore Garau’

Riceviamo e pubblichiamo: “In questi giorni torna d'attualità la situazione del Teatro Massimo Freccia, una struttura pubblica per lo spettacolo ferma e inaccessibile ormai da molti, troppi anni. Prima di entrare nel merito della querelle tra il Sindaco e la candidata del PD, Noi della Lista “Xer Pascucci”, desideriamo ricordare ai cittadini che il Centro d'Arte e Cultura (CAC) e l'Auditorium sono nati da una felice intuizione dell'assessore alla Cultura, Roberto Garau, oggi nostro portavoce. Mai prima di allora, a Ladispoli si era investito tanto nella Cultura e creduto fermamente nella possibilità che un ex capannone agricolo potesse diventare un luogo permanente di aggregazione giovanile, cultura e spettacolo. Ladispoli, oggi come allora, era una città che aveva un drammatico bisogno

di questi spazi per i tanti giovani che avevano pochissime occasioni di svago, solo in luoghi arrabattati (ma frequentatissimi) come lo Snaporaz. Nell'inseguire tenacemente il sogno di dotare la Città di uno spazio culturale di prim'ordine, prima il suddetto assessore e Daniela Ciarlantini poi, trovarono finanziamenti regionali per oltre 2mln di euro, chiedendo all'allora sindaco Paliotta l'impegno a finalizzare l'opera con un intervento del Comune per coprire la residua spesa. Impegno che venne disatteso, rendendo l'opera incompiuta, e che nel 2011 causò l'uscita dalla Giunta Paliotta dei due politici che avevano ispirato l'operazione. Purtroppo da allora, l'azione di entrambe le Amministrazioni che si sono succedute (Paliotta prima e Grandò poi) è stata in realtà rivolta a

liberarsi dell'Auditorium - con l'alibi delle opere incompiute - riuscendo “finalmente” in questo scopo affidandone la gestione ad un privato che ne cambierà totalmente la sua iniziale destinazione per la collettività. Di fronte a questo vergognoso risultato, raggiunto con l'inertezza dell'uno e il menefreghismo dell'altro Sindaco, francamente non riusciamo a trovare chi sia il peggior colpevole tra quelli che pure - agli occhi dei cittadini - potrebbero sembrare due parti politicamente avverse... In questo caso, gli ultimi due Sindaci hanno almeno una cosa in comune: la responsabilità di aver tolto ai cittadini di Ladispoli e agli altri di tutto il comprensorio, l'unico vero teatro/auditorium mai realizzato”. Così in una nota a firma della lista “Xer Pascucci”.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Presentati ufficialmente l'Ospedale e la Casa della salute di Santa Marinella

Il sindaco Pietro Tidei: "Notizia di un'importanza senza precedenti"

Con la presentazione dei progetti da realizzare con i fondi del PNRR nel settore sanitario che si è svolta ieri mattina a Civitavecchia alla presenza della dirigente della ASL Rm 4, dottoressa Cristina Matranga e dell'Assessore Regionale alla Sanità Alessio D'Amato è stata ufficialmente confermata una notizia di un'importanza senza precedenti per Santa Marinella che avrà il suo primo ospedale e la casa di comunità con nuovi poliambulatori e un punto di primo soccorso. Lo conferma il sindaco Pietro Tidei che negli ultimi mesi ha dedicato un impegno prioritario alla realizza-



zione di questi due progetti. "Come si ricorderà la Regione Lazio aveva già scelto su mia segnalazione Santa Marinella per destinare i fondi del PNRR per realizzare la Casa della

Comunità e l'Ospedale di Comunità, e aveva già dichiarato come finanziabili i progetti per gli immobili comunali di via Aurelia 455 e via della Libertà - afferma il primo citta-

dino - dove sorgeranno, rispettivamente l'ospedale di prossimità e la casa di comunità". I siti scelti sono l'edificio dove fino a poco più di un anno fa, risiedeva l'ex Municipio e l'ex sede comunale di via della Libertà 16 - "tutto ciò è stato reso possibile grazie all'intuito ed al lavoro della giunta che, con l'importante opera di unificazione di tutti gli uffici nella nuova casa comunale di via Cicerone, ha ottenuto nuovi spazi a disposizione della città. Per quanto concerne l'edificio di via della Libertà, la palazzina, chiusa ormai da oltre un decennio perché inagibile, que-

in Breve



Diventa anche tu una famiglia affidataria

Il Sindaco Pietro Tidei e l'Assessore alle politiche sociali Pierluigi D'Emilio danno il via al progetto: "Diventa anche tu una famiglia affidataria". Ci sono tante realtà sul nostro territorio che possono proporsi come famiglia affidataria di un bambino/a. Oggi è possibile, per farlo basta scrivere a protocollosantamarinella@postecert.it, indicando la propria disponibilità. Le famiglie o anche single verranno ricontattati dagli uffici per espletare tutte le procedure previste dalla legge. Ovviamente sono previsti con le persone interessate, colloqui informativi e valutativi, propedeutici al percorso di formazione per diventare affidatari.



Affidamento del parco Spigarelli pubblicato l'avviso

E' on line l'Avviso Pubblico inerente l'Affidamento in concessione dell'area verde attrezzata con arredi ludici, con annesso edificio destinato alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno del parco Yuri Spigarelli del comune di Civitavecchia. Il termine per presentare le offerte scade alle ore 12 del 4 maggio 2022. Vigge l'obbligo di sopralluogo fino a 12 giorni prima della scadenza del bando. Il termine per richiesta di chiarimenti scade alle ore 12 del 24 aprile 2022. La prima seduta pubblica presso la sede della CUC è fissata alle ore 9.30 del 5 maggio 2022.

L'iniziativa è stata lanciata oggi, a livello nazionale, da Confederazioni artigiane e sindacati dei lavoratori

La CNA di Viterbo e Civitavecchia partecipa alla raccolta fondi per l'Ucraina

La CNA di Viterbo e Civitavecchia partecipa alla raccolta fondi a sostegno della popolazione ucraina attivata oggi da CNA nazionale insieme con le altre Confederazioni artigiane - Confartigianato e Casartigiani - e con CGIL, CISL e UIL. È stato aperto un conto corrente nel quale sarà possibile far confluire i contributi volontari degli imprenditori e dei lavoratori. A fronte delle gravissime ripercussioni umane, sociali ed economiche del conflitto in Ucraina, in queste settimane, le

Associazioni di rappresentanza e le imprese associate si sono già impegnate "in numerose azioni di solidarietà, attraverso raccolte di fondi e di beni di prima necessità e collaborando con enti e associazioni benefiche - si legge in una nota congiunta delle tre Confederazioni -. Oggi, con questa iniziativa nazionale, il mondo del lavoro ha uno strumento in più, che si aggiunge alle numerose iniziative territoriali, attraverso il quale esprimere vicinanza e sostegno al popolo ucraino". La rac-

colta fondi terminerà il 31 ottobre 2022. Le parti sociali effettueranno una puntuale valutazione sulle modalità e sulla destinazione degli interventi umanitari che verranno attivati, garantendo il più efficiente utilizzo delle somme raccolte. Il conto corrente bancario, N. 33000, intestato "FONDO SOLIDARIETA' PER IL POPOLO UCRAINO", ha le seguenti coordinate: Cod. IBAN: IT90N0103003201000003300022 presso Banca Monte dei Paschi di Siena.

I cittadini vogliono i fatti e noi alla Città stiamo dando risposte. Ieri alla presenza del Sindaco Pietro Tidei si è insediato un gruppo di lavoro composto da esperti, geologi, topografi, architetti ed ingegneri idraulici per affrontare unitariamente un progetto risolutivo per la zona alta di Santa Marinella, Belvedere-Colfiorito. Un'area compromessa ad alto rischio PAI, una zona critica su cui bisogna assolutamente intervenire. Con il finanziamento con-

Un team di esperti per risolvere l'annoso problema di Belvedere-Colfiorito

ferito dal Ministero degli Interni, del valore di 350 mila euro, sarà infatti possibile progettare la mitigazione del rischio idraulico. Ovvero pianificare tutta quella serie di interventi di messa in sicurezza e contenimento del terreno che mitigano ed eliminano il rischio

di frana. I lavori di progettazione sono iniziati ieri e si concluderanno entro il mese di giugno 2022. Con questo importante piano di lavoro abbiamo partecipato al bando nazionale del PNRR sul dissesto idrogeologico per circa 2.500.000 milioni di euro, cifra che se ottenuta, sarà

utilizzata entro il 2023, massimo 2024, sulle infrastrutture, sulle strade, sulle fognature già programma di finanziamento Acea. Si penserà all'illuminazione, all'urbanistica, a tutta quella serie di opere che metteranno in sicurezza il territorio da ulteriori smottamenti, frane e dissesti.

La progettazione dovrà essere sottoposta all'Autorità di Bacino, alla Regione Lazio per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, alla Difesa del Suolo e all'Area del Genio Civile. I nostri progettisti dovranno perciò confrontarsi con queste direzioni regionali affinché il progetto possa essere esecutivo e cantierabile con costi e computi metrici, in modo tale che, nel caso in cui dovessimo ricevere i fondi del Pnrr, il Comune sarà già pronto a cantierare l'opera.

la Voce televisione

segui su  **la Voce tv**

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

Un pomeriggio di confronto e riflessione organizzato da Italia Viva

Transizione energetica, successo degli Stati Generali dell'Energia

È stato un pomeriggio di confronto e riflessione sulla transizione energetica, quello che si è svolto a Civitavecchia giovedì alla presenza di Marietta Tidei e Matteo Renzi e proseguito con collegamenti da tutta Italia con i rappresentanti delle principali aziende energetiche italiane. «Davanti alla crisi energetica - ha detto Vincenzo Marcorelli - sono state approfondite le priorità del Paese per affrontare insieme le sfide che ci attendono, con l'obiettivo di costruire soluzioni in grado di assicurare sostenibilità a livello ambientale ed economico, tutelando imprese e cittadini e rilanciando la nostra economia. Con tutti quelli che credono che non sia più il tempo del NO a prescindere. È l'ora invece dei SI, per cogliere con coraggio, anche sui nostri territori, le sfide della transizione ecologica».



A chiamare i soccorsi sarebbe stato il marito che ha mostrato dei tagli sulle braccia. L'uomo interrogato dalla Polizia

Civitavecchia: trovata in casa senza vita, è giallo

È giallo a Civitavecchia in via Fratelli Cervi dove sarebbe stato trovato il corpo privo di vita di una donna. Come riporta Ciconline, a chiamare i soccorsi sarebbe stato il marito che avrebbe mostrato agli inquirenti dei tagli sulle braccia che, come avrebbe raccontato, sarebbero stati

causati proprio dalla donna ritrovata con un sacchetto di plastica in testa. La Polizia però vorrebbe vederla chiara non essendo convinta della versione fornita dal marito della vittima che avrebbe parlato di femminicidio. Al momento l'uomo è in stato di fermo al commissariato di Civitavecchia.



Il consigliere regionale: «Un plauso al passaggio dell'assessore D'Amato che ha ribadito la necessità di procedere all'implementazione del personale sanitario»

Minnucci: «Con progettualità e Pnrr imprimere una svolta alla sanità regionale»

Riceviamo e pubblichiamo - «Ho avuto il piacere di presenziare stamattina presso l'aula consiliare Pucci a Civitavecchia alla presentazione da parte dell'Assessore alla Sanità Regionale Alessio D'Amato e della direttrice generale della ASL RM 4 Cristina Matranga dei progetti legati al Piano Nazionale di



Ripresa e Resilienza della Asl per i distretti 1 e 2. In questo frangente l'Assessore ha potuto così presentare le Case di Comunità che sorgono nei comuni di Tolfa, Allumiere, Santa Marinella, Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri; le due Centrali operative territoriali (COT) di Civitavecchia e Cerveteri e i due Ospedali di Comunità di Santa Marinella e Ladispoli. E' grazie ai fondi europei ed alla progettualità messa in campo che riusciremo a dare una grande spinta nel ridurre le disuguaglianze e migliorare i livelli di cura. Voglio fare un plauso al passaggio affrontato dall'assessore D'Amato che ha ribadito la necessità di procedere nel futuro prossimo all'implementazione del personale sanitario, necessaria per migliorare il servizio ai cittadini. Infine la presenza di tanti amministratori locali è stata un'ulteriore nota lieta visto che la capacità di fare squadra e di tessere una solida rete territoriale è stata la cifra dell'azione della Regione e rappresenta una risorsa da coltivare e mettere sempre più a sistema.» Lo dichiara in una nota il Consigliere Regionale Emiliano Minnucci

Asl Roma4: stabilizzazioni Covid, individuati i primi 35 dipendenti idonei

«In linea con le indicazioni nazionali e regionali la Asl Roma 4 ha proceduto nei giorni scorsi a dare piena attuazione all'accordo sindacale stipulato dalla Regione in materia di stabilizzazione covid. A tal fine l'Azienda ha pubblicato un primo bando di ricognizione delle risorse interessate, in possesso dei requisiti già in questa prima tornata, 35 le figure distribuite tra infermieri, medici, tecnici e altri profili sanitari. Una seconda tornata verrà effettuata nel mese di giugno. La stabilizzazione consente di dare un futuro professionale adeguato alle risorse che nel periodo della pandemia hanno contribuito alla gestione dell'emergenza, ed al contempo consente all'Azienda di poter contare sulla definitiva immissione in servizio di risorse giovani e motivate, sulle quali investire in termini di sviluppo formativo e professionale» lo dichiara il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga..

Oggi è la Giornata mondiale per l'Autismo

Luce blu sul Traiano e sul Forte Michelangelo

Sabato 2 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, il Teatro Traiano e il Forte Michelangelo si tingeranno di blu insieme ai luoghi e ai monumenti-simbolo di migliaia di nazioni in tutto il mondo. «L'Amministrazione comunale di Civitavecchia aderisce con convinzione a questa Giornata» ha detto l'assessore Cinzia Napoli, «è un messaggio di attenzione consapevole verso un tema che coinvolge moltissime famiglie, anche qui a Civitavecchia, che vanno supportate e sostenute». In Italia, i dati più recenti parlano di un 1 bambino su 77, nella fascia tra i 7 e i 9 anni, che presenta un disturbo dello spettro



autistico che va dal livello più lieve al più critico. A complicare la situazione si è aggiunto l'isolamento di questi ultimi due anni di emergenza pandemica, che ha aggravato le condizioni delle persone autistiche e, di conseguenza, dei "caregivers", i familiari che quotidianamente se ne prendono cura.

SERIE D - La squadra etrusca si aggiudica la complicata trasferta di Cave Rim Cerveteri Basket, bel colpo esterno

Esulta la RIM Cerveteri che nel recupero della 15ª giornata di Serie D (girone C), non sbaglia e vince una gara importante. La squadra etrusca guidata dai coach Giorgio Russo e Gabriele la Rosa, riesce in un bel colpo esterno. Nella complicata trasferta di Cave, partono meglio i padroni di casa, che piazzano un break che li porta 8-2 dopo pochi minuti di gioco. Reagiscono però gli ospiti che, grazie ad un Alfarano particolarmente ispirato, chiudono il primo periodo in vantaggio. La partita prosegue in equilibrio, come dimostrano i parziali all'intervallo (34-32) e a fine terzo

quarto (47-49). E' negli ultimi due minuti che la capolista fa valere la propria esperienza, trovando il canestro decisivo con Mastropietro, che concretizza un fondamentale gioco da tre punti quando la partita è in parità, e con i liberi di Taraddei, Lattanzi e Garbini. Può festeggiare quindi Cerveteri, che consolida il primato in attesa dell'ultimo recupero domenica 03 aprile alle 19.00 contro Montesacro. Per chiudere la classifica della fase regolare, mancheranno poi altre due partite di fase ad orologio; solo allora si saprà quali squadre avranno il privilegio di accedere ai playoff.



“Il Borgo San Martino dovrebbe giocare a Cerveteri”

“Sport e sociale, entità unica che in una città come Cerveteri, oggi con più di 36 mila abitanti, ha bisogno di nuove iniziative e strutture. Per Giovanni Ardita, che si è battuto a Ladispoli per avere fondi dal Credito Sportivo, per far realizzare la copertura dello Stadio Angelo Sale, è necessario avviare degli iter che permettano alla città di avere fondi e agevolazioni.” Cerveteri ha tanti spazi, molte aree la cui destinazione potrebbe essere utile alla realizzazione di impianti sportivi - afferma Ardita - non solo calcio, ma anche tante altre attività.



scappano”. Lo trovo surreale, ai confini della realtà. Non è immaginabile, quindi bisogna attuare delle politiche sociali e sportive con gli enti, quelli preposti all'erogazione di fondi agevolati. Serve una macchina più snella, più rapida al reperimento di fondi, credo che il Comune di Cerveteri non abbia nemmeno partecipato agli ultimi due Bandi Sport e Periferie dove sono stati approvati progetti per impianti sportivi per molti comuni del Lazio, finanziamenti arrivati ai Comuni totalmente a fondo perduto, per riqualificare aree sportive con un fine anche sociale, dell'area della vecchia piscina sono veramente innamorato si potrebbe creare una strut-

tura polivalente ed un parco giochi relax per le famiglie tra bellezza della natura della storia archeologica e dello sport. Andiamo a riprendere la vecchia variante urbanistica della Giunta Rossi che approvò nel 2002, un progetto bellissimo alla zona S.Paolo dove era prevista la Città dello Sport, Impegniamoci tutti insieme per rilanciare una città che merita per la sua storia e la sua posizione geografica a 20 minuti dal porto di Civitavecchia e a 30 minuti dal più grande Aeroporto Fiumicino e a soli 40 minuti dalla Capitale Roma, si può fare di più impegniamoci tutti insieme a migliorare i servizi per la città ascoltando i cittadini, con Moscherini sono

certo che Cerveteri si rilancerà e da paese diverrà città. Conclude Ardita, mi voglio complimentare con la società sportiva di calcio Borgo S.Martino prima in classifica nella Juniores e terza in classifica in Promozione, lo voglio definire un miracolo del giovane e brillante presidente Andrea Lupi che è ad un passo dagli spargi per andare in Eccellenza, il prestigio che ha dato questa società ad una piccola frazione di Cerveteri caratterizzata Borgo S.Martino meriterebbe di giocare a Cerveteri e ad avere un suo campo per fare l'eccellenza”. Così in una nota Giovanni Ardita consigliere comunale di Ladispoli in quota Fratelli d'Italia.

Civitavecchia, domenica torna Vivicità



Domenica torna Vivicità, la tradizionale manifestazione podistica di primavera. Dal comando di Polizia locale, giunge quindi la comunicazione a tutti gli utenti della strada che trasmettiamo di seguito: Si comunica che, in occasione della manifestazione sportiva “Vivicità 2022”, che interesserà varie vie, strade e piazze della Città, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento in questione, gli utenti sono invitati a non lasciare i veicoli in sosta: dalle ore 14:00 del giorno 02 aprile 2022 fino alle ore 13:00 del giorno 03 aprile 2022, in: Via G. Bruno, entrambi i lati: istituzione della disciplina temporanea di sosta vietata per tutte le categorie di veicoli, con rimozione coatta di quelli ivi lasciati in sosta; dalle ore 07:00 fino alle ore 13:00 del giorno 03 aprile 2022, in: Viale Garibaldi entrambi i lati del tratto compreso tra via G. Bruno e largo Plebiscito: Piazzale degli Eroi, solo parte asfaltata: Via Santa Fermina, lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Crispi: l'istituzione della disciplina temporanea di sosta vietata per tutte le categorie di veicoli, con rimozione coatta di quelli ivi lasciati in sosta; dalle ore 08:30 del giorno 03 aprile 2022 e fino a cessate esigenze, verranno adottate una serie di interdizioni e deviazioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza. Si avverte che, in difetto, come da relativa ordinanza dirigenziale, i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del C.d.S. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione.

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Alla Sala Umberto arriva Biagio Izzo nello spettacolo, scritto e diretto da Eduardo Tartaglia

Sempre più "Tartassati dalle Tasse"

La comicità napoletana di Biagio Izzo fa tappa al Teatro Sala Umberto di Roma. Dal 5 al 17 aprile, l'attore sarà in scena con lo spettacolo "Tartassati dalle Tasse", scritto e diretto da Eduardo Tartaglia. Giulio Andreotti soleva dire che l'Umltà, che di per sé costituisce una grande virtù, si trasforma in una vera iattura quando gli Italiani la praticano in occasione della loro dichiarazione dei debiti. "Io le tasse le pagherei. Ed anche volentieri! Se

solo però poi le cose funzionassero veramente!". Quante volte a b b i a m o ascoltato simili confidenze? E quante volte anche la nostra coscienza di pur buoni ed onesti cittadini ha segreta-



mente partorito concetti del genere? Il problema, però, è che se poi davvero ragionassimo tutti quanti sempre così, come e perchè mai le cose potrebbero veramente funzionare? Sarà costretto improvvisamente a domandarselo anche Innocenzo Tarallo, 54 anni ben portati, napoletano, imprenditore nel settore della ristorazione: il classico "self made man", che da nipote e figlio di bacca-

l'aiuolo si ritrova ora proprietario orgoglioso di un ristorante internazionale di sushi all'ultima moda. E che dopo tanti sacrifici avrebbe voluto ora godersi anche un po' la vita; magari anche grazie a qualche piccola "furbizia" di contribuente... E che si ritroverà invece in balia di mille peripezie e problemi. Soprattutto costretto a risolvere il quesito che angustia la stragrande maggioranza di noi: come è possibile che due parole che da sole evocano così tanta bel-

lezza: "Equità" e "Italia", quando si uniscono si contraggono dolorosamente come chi è in preda alla più dolorosa delle coliche addominali? Sala Umberto martedì - sabato serale h 21 sabato - domenica pomeriggio h. 17.00 mercoledì 6 aprile pomeriggio ore 17.00 Via della Mercede, 50, 00187 Roma - prenotazioni@salaumberto.com prezzo biglietto da 34€ a 25€ - disponibili su www.salaumberto.com - www.ticketone.it

Oggi in tv Sabato 2 aprile



06:00 - Il caffè di Rai1

06:55 - Gli imperdibili

07:00 - Tg1

07:05 - Rai Parlamento Settegiorni

08:00 - Tg1

08:20 - Tg1 Dialogo

08:30 - UnoMattina in famiglia

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 L.I.S.

10:20 - Buongiorno benessere

11:15 - Gli imperdibili

11:20 - Passaggio a Nord Ovest

12:00 - Linea Verde Start

12:30 - Linea Verde Life

13:30 - Tg1

14:00 - Dedicato

15:15 - Linea Bianca

16:05 - A Sua immagine

16:45 - Tg1

17:00 - Italia - S1

18:45 - L'eredità' Weekend

20:00 - Tg1

20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - L'eredità' - Una sera insieme

00:00 - Tg1 Sera

00:05 - Ciao maschio

01:25 - Rai - News24

02:00 - In viaggio con un Santo

02:50 - Sottovoce

03:20 - Milleeunilbro

04:20 - Rai - News24

05:50 - A Sua immagine



06:00-Lagrandevallata

06:20-STEM

07:00-BellissimalItalia

07:40-ChesapeakeShores

09:45-Larispostagiusta

10:25-ProfessioneFuturo

10:55-Meteo2

11:00-RaiTgSportGiorno

11:15-Checkup

12:00-Unciononeincontento

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Weekend

14:00-Ilprovinciale

15:00-GenerazioneZ

16:00-SquadraSpecialeStoccarda

16:50-IllcommissarioVoss

18:00-Gliimperdibili

18:05-Tg2L.I.S.

18:10-RaiTgSportSera

18:25-Dribbling

19:40-NCIS

20:30-Tg2

21:05-F.B.I.4

21:50-F.B.I.International1

22:40-Ultimatraccia:Berlino

23:30-Tg2Dossier

00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana

00:55-Tg2Mizar

01:25-Tg2Cinematinee

01:30-Tg2AchabLibri

01:35-Tg2STViaggiare

01:45-Tg2EatParade

02:00-Appuntamentoalcinema

02:05-Rai-News24



06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora' Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:15 - Timeline Focus

10:30 - Gli imperdibili

10:35 - Tgr Amici Animali

10:50 - Tgr Bell - Italia

11:25 - Tgr Officina Italia

12:00 - Tg3

12:25 - Tgr Il Settimanale

12:55 - Tgr Petrarca

13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:45 - Tg3 Pixel

14:55 - Tg3 L.I.S.

15:00 - TV Talk

16:30 - Frontiere

17:35 - Presa diretta

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Le parole

21:45 - Quinta dimensione - Il futuro e' gia' qui

23:45 - Tg3 Mondo

00:10 - Tg3 Agenda del Mondo

00:15 - Meteo 3

00:20 - Grazie dei fiori

01:00 - Tg3 Chi e' di scena

01:15 - Appuntamento al cinema

01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - TESTARDA IO 2002

06:15 - TESTARDA IO 2002

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA

07:35 - TUTTI PER BRUNO - NEMICO IN CASA/CUOR DI LEONE

09:42 - L'ESORCICCIO - 1 PARTE

10:32 - TGCOM

10:34 - METEO.IT

10:38 - L'ESORCICCIO - 2 PARTE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:23 - IL SEGRETO - 2051 - PARTE 1

13:00 - SEMPRE VERDE

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA

16:44 - L'ALLENATORE NEL PALLONE - 1 PARTE

17:25 - TGCOM

17:27 - METEO.IT

17:31 - L'ALLENATORE NEL PALLONE - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 124 - PARTE 4 - 1aTV

20:30 - CONTROCORRENTE

21:25 - NATI CON LA CAMICIA - 1 PARTE

22:03 - TGCOM

22:05 - METEO.IT

22:09 - NATI CON LA CAMICIA - 2 PARTE

23:54 - I MOSTRI OGGI - 1 PARTE

00:52 - TGCOM

00:54 - METEO.IT

00:58 - I MOSTRI OGGI - 2 PARTE

01:54 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

02:12 - TOP VENTI 1991

03:43 - PRESTAMI TUA MOGLIE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - X-STYLE

09:15 - WILD CINA -

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:40 - UNA VITA - 1357 - 1aTV

15:40 - UNA VITA - 1358 - 1aTV

16:30 - VERISSIMO

18:45 - AVANTI UN ALTRO

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - AVANTI UN ALTRO

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI

01:00 - TG5 - NOTTE

01:34 - METEO.IT

01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

02:02 - CATERINA E LE SUE FIGLIE 3

04:29 - SOAP



07:00 - SPEECHLESS - IL TRASLOCO

07:20 - SPEECHLESS - SENSI DI COLPA

07:39 - BUGS BUNNY

07:59 - SCOOPY-DOO

08:51 - TGCOM

08:54 - METEO.IT

08:57 - SCOOPY-DOO

09:40 - ROSWELL, NEW MEXICO

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:45 - AGENTE SMART

14:50 - TGCOM

14:53 - METEO.IT

14:56 - AGENTE SMART

16:00 - UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI -

17:10 - TGCOM

17:13 - METEO.IT

17:16 - UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - CORSE CLANDESTINE

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TEST D'INGRESSO

21:20 - FREEDOM PRESENTA:

00:25 - COSE DI QUESTO MONDO

01:15 - TAKEN - UN OROLOGIO SVIZZERO

02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

02:37 - LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI

04:27 - ALMOST BLUE

05:47 - BELLI DENTRO - POKER DI CUORI



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione: lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Le migliori mete a corto e lungo raggio, in sicurezza e a contatto con la natura

Vacanze 2022, dove prenotare per viaggiare sereni

Le proposte: Norvegia e Islanda lontano dalla folla, Eolie in barca, Sardegna tra archeologia e trekking, Stati Uniti e grandi spazi, Seychelles incontaminate

L'estate 2022 segnerà la ripresa dei viaggi secondo le previsioni degli operatori del settore. Mentre i paesi del mondo allentano gradualmente le restrizioni sanitarie, gli italiani cominciano a pensare alle vacanze e la domanda che si fanno è: dove prenotare per trascorrere le vacanze in serenità? Non è semplice orientarsi in autonomia, e infatti nel turismo post-pandemia è forte la domanda di consulenza e assistenza per programmare vacanze al riparo da brutte sorprese. A confermarlo è Raffaella Bompani del Tour Operator CartOrange, la più grande azienda italiana di consulenti di viaggio, impegnata a disegnare proposte in linea con i nuovi desideri: «I clienti vogliono tornare a viaggiare e vogliono farlo al 100%, godendosi tutto ciò che una destinazione ha da offrire e senza rinunciare a una vasta gamma di esperienze e attività - spiega Raffaella Bompani - Alcune cose però sono cambiate: la sicurezza è in cima alle priorità e si preferiscono itinerari meno frequentati, a contatto con la natura. Inoltre bisogna confrontarsi con una serie di regole che cambiano da paese a paese e possono variare nel tempo, anche con scarso preavviso. Gli imprevisti diventano più complessi da gestire se non si è esperti. Perciò è importante individuare, in fase di programmazione, mete e strutture ben organizzate, nonché poter contare su un elevato livello di assistenza prima, durante e dopo il viaggio». Su cosa scommettere, quindi, per la prossima estate? CartOrange propone 6 destinazioni per tutti i gusti, a corto e a lungo raggio, da vivere in coppia o in gruppo, che hanno in comune esperienze a contatto con la natura e "chicche" per vivere anche le mete più gettonate in modo unico.

IN NORVEGIA TRA I FIORDI E GLI ARCIPELAGHI

Il Nord Europa unisce paesaggi incredibili e la possibilità di vivere esperienze emozionanti. Esplorare isole, fiordi, montagne, foreste e cascate permette di staccare e rigenerarsi lontano dalla folla. «La Norvegia è perfetta da visitare in autonomia e i trasferimenti con treno, auto e battelli sono essi stessi parte integrante del viaggio, perché si snodano su itinerari spettacolari - spiega Bompani -. Con il proprio mezzo, o in traghetto, si possono fare le navigazioni più celebri tra i fiordi, come Geyranger-Hellesylt o il Naerofjord, che comunque non sono mai eccessivamente affollati. Volando a Nord, nelle isole Lofoten, si può alloggiare in un orbu, la tipica casetta rossa dei pescatori norvegesi, direttamente sul mare». La fauna da ammirare è unica, tra escursioni per avvistare le aquile di mare e partire, con le tipiche barche, per i whale watching safaris.

IN ISLANDA PER AMMIRARE LE FORZE DELLA NATURA

L'Islanda offre un mix unico al mondo di meraviglie naturali che rimandano a scenari quasi extraterrestri: vulcani, crateri, formazioni laviche, canyon, geyser, cascate, ghiacciai. «È il luogo in Europa dove più di ogni altro possiamo sentirci su un altro pianeta - afferma Bompani -. Sia che si scelga un tour individuali con l'auto a noleggio o uno dei nostri tour esclusivi, si possono raggiungere l'area geotermale di Geysir e alcune delle attrazioni più celebri, ma è consigliato aggiungere escursioni in superjeep al canyon di Asbyrgi o a Dettifoss, la cascata più potente d'Europa. Con lasnowmobile si può esplorare il Vatnajökull, il ghiacciaio più vasto d'Europa, e con un mezzo anfibo si può navigare nella laguna glaciale di



Viaggi di nozze, la nuova tendenza è farli in gruppo

La luna di miele come romantica fuga a due? È un'idea che per molti sposini è ormai superata. Anche in Italia comincia ad affermarsi quella che, all'estero, è già una tendenza: il viaggio di nozze in gruppo, o "buddymoon" (termine che deriva dall'unione di buddy, "amico" e honeymoon, "luna di miele"). A confermarlo è CartOrange, la più grande azienda italiana di consulenti di viaggio, specializzata nei viaggi di nozze esperienziali su misura e per questo attenta osservatrice dei trend di costume: «Negli ultimi anni il modo in cui le coppie italiane guardano al viaggio di nozze è cambiato moltissimo, di pari passo con i mutamenti sociali - conferma Claudio Asborno, Responsabile del Tour Operator CartOrange -. Continua a essere considerato uno dei viaggi più importanti della vita, gli si riserva un budget consistente e si prediligono destinazioni e strutture di alto livello, con un pizzico di romanticismo, questo è certo. Ma non è più il primo viaggio "a due" della coppia, e allora gli elementi che lo rendono unico e indimenticabile sono altri, come fare esperienze insolite e condividerle con altre persone, che siano amici di lunga data o appena conosciuti, con cui si hanno passioni in comune. Ecco perché, da alcuni anni, riscontriamo che

Jokulsarlon». E dopo una giornata intensa, non c'è nulla di meglio che rilassarsi in una delle tante fonti geotermali calde che punteggiano il paesaggio.

SICILIA: ALLE EOLIE CON IL VENTO IN POPPA

un numero crescente di coppie ci chiede di trasformare la luna di miele in un viaggio di gruppo». I motivi per cui l'idea di un viaggio di nozze in gruppo piace sempre di più sono tanti e differenti. «Innanzitutto c'è chi chiede di partire con gli amici più stretti, in una sorta di prolungamento delle celebrazioni del giorno del sì - prosegue Asborno -. Si costruiscono quindi itinerari in cui si bilanciano le esperienze esclusive per gli sposi, che sono comunque fondamentali, e altre tipicamente di gruppo. In questo modo, tra l'altro, se i due sposi hanno voglia di provare attività diverse possono farlo, senza rinunciare a nulla: per esempio, mentre uno dei due fa sport con alcuni amici, l'altro o l'altra può dedicarsi a una visita culturale, sempre in compagnia. E la sera è bello ritrovarsi tutti insieme e raccontarsi tutto». Ma c'è anche chi considera l'idea di partire con un gruppo di sconosciuti. «Questa formula - spiega Asborno - è il modo migliore per accostarsi a viaggi considerati "per esperti", in Paesi o situazioni che potrebbero presentare difficoltà (logistiche, linguistiche, culturali) che gli sposi preferiscono non affrontare da soli».

Per chi preferisce rimanere in Italia, ma vuole farsi stupire con una proposta diversa, CartOrange organizza viaggi in barca, ideali da vivere con il proprio gruppo di amici o in più famiglie. La destinazione sono le Eolie, sette isole di origine vulcanica da visitare a bordo di un caicco, un'elegante, spaziosa e confortevole

imbarcazione in legno dotata di sette cabine con un equipaggio composto da comandante, cuoco e marinaio a disposizione per tutto il viaggio. «È un'esperienza che piacerà a tutti coloro che vogliono vivere il mare a 360° e partire alla scoperta della bellezza, della storia e delle particolarità di queste isole, con escursioni, non solo in luoghi di mare, ma anche in luoghi di terra, che permettono di godere di paesaggi e atmosfere uniche e di degustare i prodotti locali» assicura Bompani. Tra le varie chicche, sarà indimenticabile la sosta per un bagno alla spiaggia di Pollara, sull'Isola di Salina, scelta da Massimo Troisi per le riprese del film "Il Postino".

UNA SARDEGNA INSOLITA TRA ARCHEOLOGIA, TREKKING E MARE

Una Sardegna che pochi conoscono, ricca del fascino dei luoghi segreti e nascosti: è al centro di un tour esclusivo CartOrange che porta i viaggiatori alla scoperta di siti archeologici e borghi pittoreschi. «L'itinerario è stato disegnato appositamente da CartOrange - spiega Bompani - e unisce, tra l'altro, l'emozione di un'escursione in jeep 4 x4 sull'isola dell'Asinara, un trekking al villaggio nuragico di Tiscali e una minicrociera nel Golfo di Orosei per godersi lo splendido mare della Sardegna». Alla fine di questo tour insolito, che unisce esperienze naturalistiche e culturali, è possibile proseguire con un rilassante soggiorno mare nei "Caraibi di casa nostra".

STATI UNITI:

EST E OVEST IN LIBERTÀ

Riaperti al turismo a fine 2021, gli USA sono stati da subito una delle mete più richieste e faranno la parte del leone anche quest'estate. Tornano quindi i grandi classici, i parchi nazionali dell'Ovest: Grand Canyon, Bryce Canyon, la Monument Valley, Yellowstone. «Sono mete che non smettono mai di stupire e che permettono un'infinità di proposte e itinerari su misura - spiega Bompani -. Per esempio, nel Grand Canyon si può fare rafting e, per chi vuole un'esperienza diversa, alloggiare in un glamping, ossia un campeggio "glamour", per dormire sotto le stelle, lontano da tutti, ma senza rinunciare a lusso e comfort». Anche nella zona di San Francisco ci si può allontanare dalla folla per visitare la foresta di Muir Woods oppure le zone vinicole di Sonoma e Napa, degustando i vini locali. Meno battuta, ma estremamente affascinante, è la costa Est degli USA: «La costa del Maine e le montagne del New Hampshire vengono scoperte sempre di più dai viaggiatori - spiega Bompani - perché uniscono atmosfere autentiche e sospese nel tempo, strade rilassanti per guidare e paesaggi incontaminati».

LE SEYCHELLES TRA GIARDINI DI PALME E DI CORALLO

Non solo mare e spiagge. Alle Seychelles c'è una vera perla, La Vallée de Mai: in questo luogo isolato e dall'atmosfera mistica e primordiale (non a caso viene definito "Giardino dell'Eden") si trova ciò che rimane delle foreste di palme originali delle Seychelles, chiamate Coco de Mer, che crescono spontaneamente solo lì. «Il plus è che questo luogo unico si può esplorare con passeggiate molto facili, con percorsi adatti anche a chi si muove con la sedia a rotelle» sottolinea Bompani. Altro luogo prediletto dai fotografi è Curieuse Island, con le sue rocce di granito a picco sulle spiagge, le tartarughe giganti e le foreste di mangrovia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

